



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 25/06/2024

**DCC-2024-30 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024.
CONTESTUALE VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI
PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026.
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA
CON LE PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN
CONTRIBUTO A FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI
TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE**

Presiede: Il Presidente Cassibba Carmelo

Assiste: Il Segretario Generale Orlando Concetta nell'esercizio dei
compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-
amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa
alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2
del D. Lgs. 267/2000.

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aime' Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Barbieri Federico	Consigliere	P
7	Bertorello Federico	Consigliere	A
8	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
9	Bonicioli Lilia	Consigliere	A
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A

20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	A
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	A
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	A
28	Lo Grasso Umberto	Consigliere	P
29	Lodi Cristina	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	A
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	A
38	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	A
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	A

E pertanto sono complessivamente presenti n. 31 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Corso Francesca
7	Gambino Sergio
8	Maresca Francesco
9	Mascia Mario
10	Piciocchi Pietro
11	Rosso Lorenza



COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-85 del 18/04/2024

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE.

Il Presidente pone in discussione la Proposta di Giunta n. 21 del 19 giugno 2024.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi con funzioni di Vice Sindaco Avv. Pietro Piciocchi, di concerto con l'Assessore ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia Avv. Matteo Campora;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente e s.m.i;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, come modificato dalla [legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15](#), che stabilisce che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 che, all'art. 43, comma 11 modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, che stabilisce che nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e regolamenti della TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Visto il decreto legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito in legge n. 67 del 23.05.2024, con cui è stato prorogato al 30 giugno 2024 il termine per l'approvazione dei piani finanziari, delle tariffe e dei regolamenti TARI;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che ha istituito in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014, la cui componente TARI è finalizzata a finanziare integralmente i costi connessi alla gestione del ciclo dei rifiuti;

Preso atto che con l'art. 1, commi 738 e 780 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono abrogati il comma 639 ed i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014 con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplinano la TARI, dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Rilevato che la TARI, ai sensi del comma 650 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;

Visti i commi da 651 a 654 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che dettano disposizioni per la determinazione delle tariffe;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2023, con cui sono stati approvati i documenti previsionali programmatici 2024/2026;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo Gestionale 2024/2026;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 30/04/2024 con cui è stato approvato il Rendiconto 2023;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii.;

Dato atto che le poste finanziarie che si vengono a determinare con l'approvazione del presente provvedimento richiedono l'adeguamento delle previsioni di bilancio;

Preso atto che, in base a quanto previsto dal comma 654, del sopra citato art. 1, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Rilevato che, in base a quanto previsto dal comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), con cui vengono determinati i costi del servizio, è redatto dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento e dal soggetto gestore delle tariffe e del rapporto con gli utenti;

Preso atto che, per il Comune di Genova, il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dell'intero ciclo dei rifiuti è l'Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova S.p.A. (A.M.I.U.) e il soggetto gestore delle tariffe e del rapporto con gli utenti è il Comune di Genova;

Rilevato che, ai sensi della legge Regionale 24 febbraio 2014, la Città Metropolitana di Genova ha provveduto, con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19/2020, ad affidare ad AMIU, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nel Bacino del Genovesato composto da 31 Comuni tra i quali rientra anche il Comune di Genova;

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani;

Viste in conseguenza le deliberazioni ARERA:

- n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, con cui sono stati determinati i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, attraverso il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, con cui è stato introdotto il nuovo metodo per la costruzione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) denominato Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti (MTR-2), per il secondo periodo regolatorio 2022 –

2025, innovando per quanto concerne il perimetro gestionale, i limiti di crescita delle tariffe ed le modalità di determinazione dei costi;

Dato atto che ARERA con deliberazione del 9 maggio n. 198/2023/R/RIF, ha approvato la predisposizione tariffaria, riferita al periodo 2022-2025 proposta dalla Città Metropolitana di Genova per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio del Comune di Genova;

Rilevato che il MTR-2 ha previsto l'aggiornamento biennale a partire dall'annualità 2024 e che ARERA con deliberazione n. 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ha determinato i relativi criteri;

Preso atto che con deliberazione del 03 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF ARERA ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2024, sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;

Preso atto in conseguenza che nei documenti di riscossione saranno applicate ad ogni utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI le due seguenti componenti perequative:

- UR1,a (pari a 0,10 €/utenza), per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- UR2,a (pari a 1,50 €/utenza) per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Rilevato che entro il 15 marzo dell'anno successivo all'incasso, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti dovrà versare alla Cassa per i servizi energetici e ambientali gli importi percepiti a titolo di perequazione;

Visto il provvedimento della Città Metropolitana di Genova n. 1596 del 18 giugno 2024 con cui è stato validato l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 di cui si prende atto;

Rilevato che, fino alla successiva approvazione da parte di ARERA, si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli validati dall'ETC Città Metropolitana attraverso il sopra citato provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, la tariffa complessiva è composta da una parte fissa e da una parte variabile e che tale ripartizione tra parte fissa e parte variabile indicata nel P.E.F. è pari al 45,88% per la parte fissa ed al 54,12% per la parte variabile (sulla base dell'equivalenza definita dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, allegato 1, punto 3 e di quanto stabilito nelle citate deliberazioni ARERA n. 443/2019/R/RIF e 363/2021/R/RIF);

Considerato che, con riferimento all'ingente debito accumulato dal Comune di Genova nei confronti di AMIU per il periodo 2014/2017, devono trovare piena applicazione i principi stabiliti dalla Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, con deliberazione n. 127/2020/PRSE del 29 dicembre 2020, al fine di assicurare il riequilibrio strutturale del sistema tariffario vigente nel Comune di Genova;

Considerato che la valutazione della Sezione muove dalla fondamentale constatazione secondo cui: “La definizione del gettito della TARI si fonda sul principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, sia di investimento che di esercizio (art. 2, comma 2, DPR n. 158 del 1999, richiamato dall’art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 2013, istitutiva del tributo) ...”;

Rilevato, per l’effetto, che la Sezione ha ravvisato la necessità che: “il Comune di Genova assicuri, da un lato, la sostenibilità economico-finanziaria della gestione del servizio rifiuti e, dall’altro, l’adozione di un sistema tariffario che garantisca la copertura di tutti i costi di gestione, a cui non possono prestare ordinario soccorso le risorse del bilancio (utilizzabili solo per ristorare eventuali contingenti situazioni di difficoltà economica o sociale).”;

Rilevato, in particolare, che, sotto il primo profilo, la Sezione ha ritenuto necessaria l’adozione di azioni tese a razionalizzare, per quanto possibile, il costo del servizio erogato da A.M.I.U. e che, per quanto riguarda il secondo aspetto, ha invece richiamato il Comune di Genova all’obbligo di ricondurre le esenzioni e le riduzioni consentite dall’art. 1, comma 660, della legge n. 147/2013 (cosiddette riduzioni atipiche) “nell’alveo che è loro proprio, vale a dire la copertura, con risorse di bilancio del Comune, di contingenti ed estemporanee situazioni di difficoltà economica o sociale”;

Evinto dai rilevati della Sezione che la disciplina degli oneri di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti ancorata al principio comunitario del “chi inquina paga”, comporta, da un lato la copertura dei costi del servizio con la tariffa pagata dagli utenti beneficiari, senza l’intervento strutturale della fiscalità generale, dall’altro la necessità di ricomprendere nella tariffa annuale anche una quota del piano di rientro del debito riferito al periodo 2014/2017, secondo l’ammontare come da perizia WSP asseverata in atti;

Ritenuto opportuno, in applicazione dell’art. 1, comma 658 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come recepito dall’art. 8, del Regolamento per la disciplina della TARI, assicurare alle utenze domestiche una riduzione per la raccolta differenziata che prevede:

- riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo, ovvero pari all’incidenza percentuale di tale tipologia di utenza nella ripartizione del gettito nell’anno di rilevazione dei costi a base del PEF 2024;
- conseguente rimodulazione della ripartizione tra parte fissa e parte variabile all’interno delle due categorie di utenza ferma restando la ripartizione della tariffa globale tra parte fissa e parte variabile quantificata dal PEF 2024;

Dato atto che tale rimodulazione risulta essere la seguente:

- parte fissa utenze domestiche 46,86%
- parte variabile utenze domestiche 53,14%
- parte fissa utenze non domestiche 44,64%
- parte variabile utenze non domestiche 55,36%

Ritenuto opportuno, ai sensi dell’art. 20 del Regolamento per la disciplina della TARI, confermare le agevolazioni previste per le utenze domestiche che effettuano compostaggio

domestico e conferiscono alle isole ecologiche ed altri punti di raccolta rifiuti destinati al riciclo secondo i criteri, le modalità e la quantificazione indicati negli allegati “A” e “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno di confermare che anche per l'anno 2024 per i campeggi la superficie assoggettata a tassazione è individuata facendo riferimento alla superficie mediamente utilizzabile per lo stazionamento dei veicoli ricreativi ovvero delle diverse strutture amovibili utilizzate dai campeggiatori con la conseguenza che; i) l'area imponibile di ogni singola piazzola è determinata per le piazzole di superficie fino a 25 m² in base alla puntuale misurazione della piazzola stessa; ii) per le piazzole di superficie compresa tra 25 e 35 m² la superficie tassabile è individuata nella misura fissa pari a 25 m²; iii) per le piazzole di superficie superiore a 35 m² l'area imponibile è ridotta del 25% e che verrà finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Rilevato che l'art. 21 del Regolamento per la disciplina della TARI prevede un'agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico e che verrà finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Ritenuto, altresì, che, anche per l'anno 2024, è interesse dell'Amministrazione rinnovare il protocollo di intesa con le parti sociali al fine di riconoscere un contributo finanziario in favore dei nuclei familiari più fragili titolari di utenza domestica sulla scorta dei buoni risultati ottenuti a seguito del protocollo 2023 dove, in virtù della stessa misura, potranno beneficiare del suddetto contributo 310 nuclei familiari composti da un solo pensionato di età superiore ad anni 70 ovvero da un pensionato di età superiore a 70 anni con un solo familiare coresidente a carico, nonché ulteriori 1.002 nuclei familiari in cui alla data di presentazione dell'istanza erano presenti da 1 a 4 figli a carico coresidenti al di sotto dei 26 anni;

Considerato opportuno confermare per l'anno 2024 un'agevolazione per le utenze non domestiche di euro 800.000,00, importo pari all'esenzione dalla tassa per i locali utilizzati dall'Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali direttamente gestiti, tale agevolazione è iscritta a bilancio di previsione 2024 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;

Considerato che tra i rifiuti urbani la parte organica costituisce l'elemento più critico per quanto concerne lo smaltimento e dato atto che le seguenti categorie di utenza non domestica: categoria 22 ristoranti, trattorie, osterie - categoria 23 mense, birrerie, hamburgerie - categoria 24 bar, caffè, pasticcerie - categoria 27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio - categoria 29 banchi di mercato di generi alimentari, rappresentano i maggiori produttori di rifiuto organico;

Valutato, in conseguenza, di stabilire, per le categorie sopra indicate, di mantenere invariato il coefficiente Kc (coefficiente potenziale di produzione) e prevedere un coefficiente Kd (coefficiente di produzione Kg/m² anno) inferiore a quelli previsti dall'allegato 4a del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, in applicazione della seconda parte dell'art. 1, comma 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce la possibilità del Comune adottare coefficienti, di cui alle tabelle 2, 3a, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%;

Ritenuto, pertanto, di confermare anche per il 2024 i coefficienti (K) nella misura indicata dallo schema allegato “1”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, in conseguenza, che le tariffe da applicare ad ogni singola categoria di utenza non domestica e domestica sono indicate nell'allegato “2”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Rilevato altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, modificato dall'art. 15-bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre;

Rilevato che gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Preso atto che i termini per il versamento sono fissati dall'art. 29 “Riscossione e versamenti” del Regolamento per la disciplina della TARI;

Valutato opportuno dare atto dell'ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall'art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;

Viste le deliberazioni ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che detta disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati e definisce i contenuti informativi delle comunicazioni agli utenti e degli avvisi di pagamento (TITR) e n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, che detta disposizioni in materia di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Visto il protocollo di intesa con le parti sociali che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato “3”);

Rilevato che l'art. 1, comma 653 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nella determinazione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è necessario avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard e che, in base agli art. 4 e 5 del MTR allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano il valore di riferimento obbligatorio per la determinazione del coefficiente di

produttività e le valutazioni relative all'eventuale superamento del limite di crescita delle tariffe contenuti nel PEF;

Dato atto che in data 18/06/2024 AMIU Genova S.p.A. ha trasmesso all'Ente la RPA (Business Plan) 2024-2026 comprensiva degli allegati (Allegato "6", parte integrante del presente provvedimento);

Preso atto che il responsabile del procedimento:

- per la determinazione delle tariffe TARI è Paola Silvestri;
- per la variazione di bilancio è Stefania Villa;
- per RPA è Campi Simona;

che sono incaricati di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché l'attestazione di copertura finanziaria;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

- 1) di ottemperare alle prescrizioni rese dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Liguria, con deliberazione n. 127/2020/PRSE del 29.12.2020;
- 2) di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 1596 del 18 giugno 2024 la Città Metropolitana di Genova ha effettuato l'aggiornamento biennale e la validazione PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 relativo al servizio di gestione rifiuti nel Comune di Genova;
- 3) di approvare i coefficienti Ka e Kc (coefficienti potenziali di produzione), Kb e Kd (coefficienti di produzione Kg/m² anno) nella misura indicata dall'allegato "1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di approvare le tariffe, comprensive della quota del piano di rientro del debito per il periodo 2014/2017, secondo quanto disposto dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Liguria, con deliberazione n. 127/2020/PRSE del 29.12.2020, da applicare ad ogni singola categoria di utenza domestica e non domestica, tutto come indicato nell'allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 5) di approvare lo schema di protocollo di intesa con le parti sociali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento recante il riconoscimento di un contributo a favore dei nuclei più fragili titolari di utenza domestica, allegato “3” parte integrante della presente deliberazione;
- 6) di stabilire che, per l’anno 2024, l’agevolazione per la raccolta differenziata alle utenze domestiche è effettuata attraverso un abbattimento della parte variabile della relativa tariffa pari al 56% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo;
- 7) di dare atto che l’agevolazione di cui al punto precedente comporta la seguente rimodulazione, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, della ripartizione percentuale tra parte fissa e parte variabile:
 - parte fissa utenze domestiche 46,86%
 - parte variabile utenze domestiche 53,14%
 - parte fissa utenze non domestiche 44,64%
 - parte variabile utenze non domestiche 55,36%
- 8) di stabilire, per l’anno 2024 le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e le quantificazioni delle agevolazioni indicati negli allegati “A” e “B”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 9) di confermare anche per l’anno 2024 che per i campeggi la superficie assoggettata a tassazione è individuata facendo riferimento alla superficie mediamente utilizzabile per lo stazionamento dei veicoli ricreativi ovvero delle diverse strutture amovibili utilizzate dai campeggiatori con la conseguenza che; i) l’area imponibile di ogni singola piazzola è determinata per le piazzole di superficie fino a 25 m² in base alla puntuale misurazione della piazzola stessa; ii) per le piazzole di superficie compresa tra 25 e 35 m² la superficie tassabile è individuata nella misura fissa pari a 25 m²; iii) per le piazzole di superficie superiore a 35 m² l’area imponibile è ridotta del 25% e che verrà finanziata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 10) di dare atto che l’agevolazione a favore di soggetti in grave disagio economico prevista dall’art. 21 del Regolamento e che la copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 11) di prevedere un’agevolazione per l’utenza non domestica di importo pari all’esenzione dal tributo per i locali utilizzati dall’Amministrazione Comunale per funzioni istituzionali, dando atto che tale agevolazione pari a 800.000,00 euro è stata iscritta a bilancio di previsione 2024 e la relativa copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse dai proventi del tributo;
- 12) di dare atto dell’ampia possibilità di rateizzazione anche sui versamenti ordinari, prevista dall’art. 34 del vigente regolamento TARI e dal vigente Regolamento delle Entrate del Comune di Genova;

13) di approvare, sulla base di quanto descritto in premessa e di quanto previsto dall'art. 175 comma 3 lettera c del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni risultanti dall'allegato "4", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e di apportare al bilancio di previsione 2024/2026 le conseguenti modifiche e di considerare conseguentemente modificato il DUP 2024/2026;

14) di prendere atto degli equilibri di bilancio a seguito della presente variazione come da allegato "5", parte integrante della presente deliberazione;

15) di approvare la RPA (Business Plan) 2024-2026 di AMIU Genova SpA, comprensiva degli allegati (allegato "6" parte integrante del presente provvedimento), richiamando gli indirizzi di cui alla Sezione Operativa volume secondo del DUP 2024-2026, e di dare atto che il predetto documento programmatico è conseguentemente integrato con l'inclusione della RPA di cui trattasi;

16) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 58/2019.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, effettuata mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Bruzzone Rita, Manara, Gaggero, dà il seguente risultato:

Presenti	n.	31	Consiglieri
Votanti	n.	30	“ “
Voti favorevoli	n.	22	(Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli.)
Voti contrari	n.	8	(Alfonso, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Lodi, Pandolfo.)
Astenuti	n.	1	(Crucioli.)
Presenti non votanti	n.	- -	

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente
Carmelo Cassibba

Il Segretario Generale
Dott.ssa Concetta Orlando



OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE

- 1) allegato "A"
- 2) allegato "B"
- 3) allegato "1"
- 4) allegato "2"
- 5) allegato "3"
- 6) allegato "4"
- 7) allegato "5"
- 8) allegato "6"

Documento Firmato Digitalmente

Allegato “A”

RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Beneficiari

I cittadini residenti nel comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Agevolazione

Per giardini o terrazzi piantumati di superficie non inferiore a 15 m², di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente:

- Riduzione di Euro 10,00 per le utenze con un singolo occupante
- Riduzione di Euro 15,00 per le altre utenze.

Oppure:

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- 5 punti, da utilizzare entro l'anno, per la riduzione tariffaria prevista per il conferimento dei rifiuti alle isole ecologiche (è necessario raggiungere i 10 punti attraverso conferimento alle isole ecologiche).

Modalità

Autocertificazione, da presentare entro il mese di ottobre, attestante l'impegno a:

- praticare il compostaggio domestico in modo continuativo e nel rispetto delle regole stabilite;
- rispettare il divieto di conferire il compost prodotto nel cassonetto dei rifiuti;
- consentire al personale del Comune/Amiu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio.

I relativi moduli sono disponibili sul sito www.amiu.genova.it

Se il terreno dove sarà usato il compost è in godimento è necessario fornire copia del contratto di godimento e esplicita dichiarazione del proprietario di non usufruire della medesima riduzione e, in caso di compostaggio tramite cumulo, esplicita accettazione da parte del proprietario di questa pratica.

La riduzione è revocata d'ufficio in caso di mancata osservanza delle modalità di svolgimento della pratica e/o nel caso in cui l'utente non consenta la verifica che deve essere effettuata da parte degli operatori autorizzati in base a disposizioni regionali.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARI.

La riduzione della tariffa sarà applicata a saldo dell'anno di competenza.

Validità

La dichiarazione è valida tre anni, salvo tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria.

Descrizione del sistema premiante

Per terrazzi o giardini superiori a 15 m²:

Utenza singola

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in un giardino e/o in un terrazzo piantumato, purché di superficie non inferiore a 15 m², di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente.

Utenza multipla (fino ad un massimo di 4)

- esercitare la pratica del compostaggio domestico mediante una o più compostiere di capacità adeguata alla produzione della frazione umida dei rifiuti dell'utenza di riferimento ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati, purché di superficie non inferiore a 15 m² per utenza, siano di pertinenza di una delle utenze, gestite da un referente responsabile debitamente indicato da tutti i richiedenti partecipanti;
- realizzare, se le condizioni consentano di non recare pregiudizi a terzi, la pratica del compostaggio tramite cumulo solo se contestuale all'utilizzo in uno o più orti, di pertinenza dell'immobile o in godimento ai richiedenti.

Per balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, senza limite di superficie:

- esercitare il compostaggio della frazione organica, con l'esclusione di carne e pesce, del rifiuto domestico, utilizzando il compost prodotto, mediante utilizzo compostiera (o sistema equipollente che escluda l'insorgere di emissioni odorigene e di altri inconvenienti igienici) di capacità adeguata alla produzione, per concimare le piante a dimora nel balcone, terrazzo o giardino di pertinenza dell'immobile.

RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO

Beneficiari

I cittadini residenti nel Comune di Genova, intestatari ai fini TARI di un'utenza domestica, per la sola abitazione di residenza.

Riduzione

Riduzioni: euro 10,00 da 10 fino a 17,99 punti, euro 20,00 da 18 punti e oltre. La riduzione verrà riconosciuta sull'avviso di pagamento a saldo dell'anno successivo.

Modalità

Ad ogni conferimento, eseguito mediante accredito con Tessera Sanitaria, all'intestatario TARI vengono accreditati i punti in funzione delle diverse tipologie di rifiuto (indicate nella tabella seguente), conferite a:

- Isole Ecologiche cittadine;
- Ecovan;
- Ecocar.

Per ogni conferimento effettuato dall'intestatario TARI o da un componente del nucleo familiare viene consegnata apposita ricevuta dei punti accreditati.

Per l'esercizio del compostaggio domestico della frazione organica (escluso pesce e carne) su balconi, terrazzi, giardini di pertinenza dell'abitazione di residenza, con le modalità indicate nell'allegato A del presente provvedimento vengono accreditati 5 punti.

La partecipazione ai corsi di formazione in materia di raccolta differenziata e sul riuso dei materiali, organizzati da Amiu Genova spa, dà diritto all'accredito, per ogni nucleo familiare, di un punto che andrà a sommarsi a quelli ottenuti conferendo all'isola ecologica, Ecovan, Ecocar e/o effettuando il compostaggio domestico.

Per l'anno 2024 per avere diritto all'incentivo, è necessario accumulare entro il 31.12.2024:

- da un minimo di 10 sino a 17,99 punti per aver diritto ad una riduzione di euro 10,00;
- da 18 punti e oltre per aver diritto ad una riduzione di euro 20,00.

Al 31 dicembre di ogni anno la somma dei punti ottenuti determinerà il punteggio totale al quale corrisponderà la riduzione della tariffa che verrà applicata sull'anno successivo a saldo.

L'ammontare della riduzione non potrà essere superiore al 50% della quota variabile della tariffa.

Le riduzioni non sono cumulabili e i punti eccedenti non danno diritto ad ulteriori incentivi.

Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TARI.

L'elenco delle Isole Ecologiche e la disponibilità sul territorio di Ecovan ed Ecocar sono pubblicati sul sito www.amiu.genova.it

Tipologia	Punti	Unità misura
acquario	1	pezzo
armadio sino a 2 ante	2	pezzo
armadio da tre o più ante	3	pezzo
asciugacapelli	1	pezzo

aspirapolvere	2	pezzo
asse da stiro	1	pezzo
attaccapanni alto da pavimento	1	pezzo
bastone da tende in legno o metallo	1	pezzo
batteria per veicoli a motore	3	pezzo
bicicletta	1	pezzo
box doccia	1	pezzo
caldaia	3	pezzo
calorifero	1	pezzo
cappa aspirante	2	pezzo
carrozzina	1	pezzo
cassa acustica	1	pezzo
cellulare	1	pezzo
comò	2	pezzo
comodino	1	pezzo
condizionatore	3	pezzo
congelatore	3	pezzo
consolle videogiochi	1	pezzo
credenza	2	pezzo
cucina a gas	3	pezzo
divano	3	pezzo
ferro stiro	1	pezzo
finestra	1	pezzo
fornetto elettrico	2	pezzo
forno microonde	2	pezzo
frigorifero	3	pezzo
frullatore	1	pezzo
lampada e lampada al neon	0,5	pezzo
lampadario	1	pezzo
lavastoviglie	3	pezzo
lavatrice	3	pezzo
lavello acciaio o ceramica	1	pezzo
lettore dvd	1	pezzo
libreria	2	pezzo
lucidatrice	2	pezzo
macchinina a pedali o elettrica	1	pezzo
materasso	3	pezzo
mensola	0,5	pezzo
mobiletto di legno o metallico	1	pezzo
oli e vernici	0,5	Kg
paio di sci	1	pezzo
passettino	1	pezzo
pensile o base da cucina	1	pezzo
persiana	1	pezzo
personal computer	2	pezzo
piccoli elettrodomestici	1	pezzo
plafoniera	1	pezzo
poltrona	3	pezzo
porta	3	pezzo
rete letto	3	pezzo
riloga	1	pezzo
ripiano	0,5	pezzo
rubinetteria	0,5	Kg

sanitari (lavandino, piatto doccia,...)	1	pezzo
scaffale	0,5	pezzo
scala	1	pezzo
scaldabagno	3	pezzo
scarpiera	1	pezzo
scarponi sci (paio)	1	pezzo
scrivania	2	pezzo
sedia	1	pezzo
seggolini per auto	1	pezzo
seggione	1	pezzo
specchio da parete	1	pezzo
stendibiancheria	1	pezzo
tavolino	1	pezzo
tavolo da pranzo	2	pezzo
televisione	2	pezzo
triciclo	1	pezzo
vetrinetta, angoliara	2	pezzo
videoregistratore	1	pezzo

Utenze non domestiche

	Categorie	kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58	4,80
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,58	4,50
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	1,06	8,71
9	Case di cura e riposo	1,13	9,21
10	Ospedali	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie	1,30	10,62
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	11,20
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,30	10,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	6,70
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,68	13,73
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,32	11,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	8,22
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauti	1,36	11,16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03	8,40
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	43,40
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	38,05
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,96	31,60
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	20,08
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	55,37
272	Ortofrutta	7,17	55,37
28	Ipermercati di generi misti	2,30	19,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,80	53,00
30	Discoteche, night club	1,78	14,61

Utenze domestiche

		ka (*)	kb
1	componente	0,80	0,70
2	componenti	0,94	1,60
3	componenti	1,05	2,10
4	componenti	1,14	2,40
5	componenti	1,23	3,20
6	componenti	1,30	3,50

(*) il valore ka per le utenze domestiche è fissato nel DPR 158/1999 e non varia fra un valore minimo e uno massimo

utenze domestiche 56,75%
utenze non domestiche 43,25%

Utenze non domestiche			
	Categorie	tariffa m ² parte fissa	tariffa m ² parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,48	3,13
2	Cinematografi e teatri	1,84	2,28
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,52	3,13
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,25	4,07
5	Stabilimenti balneari	2,48	2,93
6	Esposizioni, autosaloni	2,18	2,75
7	Alberghi con ristorante	5,13	6,42
8	Alberghi senza ristorante	4,53	5,67
9	Case di cura e riposo	4,83	6,00
10	Ospedali	5,51	6,87
11	Uffici, agenzie	5,55	6,92
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2,61	3,28
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,77	7,30
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	5,55	6,84
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,42	4,37
16	Banchi di mercato beni durevoli	7,18	8,95
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	5,64	7,17
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,27	5,36
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauti	5,81	7,27
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,93	4,91
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,40	5,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23,80	28,28
23	Mense, birrerie, hamburgerie	20,72	24,79
24	Bar, caffè, pasticcerie	16,92	20,59
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,63	10,78
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	10,47	13,08
271	Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30,63	36,08
272	Ortofrutta	30,63	36,08
28	Ipermercati di generi misti	9,83	12,38
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,05	34,53
30	Discoteche, night club	7,60	9,52

Utenze domestiche			
		tariffa m ² parte fissa	tariffa parte variabile
1	componente	1,72	86,62
2	componenti	2,02	197,99
3	componenti	2,25	259,86
4	componenti	2,45	296,98
5	componenti	2,64	395,98
6	componenti	2,79	433,10

Note:

- la tariffa non comprende il TEFA pari al 3%
- arrotondamento al settimo decimale per il calcolo della tariffa dovuta

PIANO DI RIENTRO

		Rata 2017 DCC 23/2017	Rata 2018	Rata 2019	Rata 2020	Rata 2021	Rata 2022	Rata 2023	Rata 2024	Rata 2025	Rata 2026	Rata 2027
migliaia/euro												
Credito AMIU al 31/12	A+B+C+D	156.642	166.066	145.166	124.277	103.468	86.223	68.978	51.733	34.488	17.243	- 0
Gestione chiusura Scarpino Lotti 1 e 2	A	39.571	35.614	18.614	13.614	8.614	7.178	5.742	4.307	2.871	1.436	-
Quota Capitale			3.957	0	0	0	1.436	1.436	1.436	1.436	1.436	1.436
Contributo a fondo perduto		27.000		17.000	5.000	5.000						
Gestione post mortem Scarpino Lotti 1 e 2	B	62.342	56.108	49.874	43.640	37.405	31.171	24.937	18.703	12.468	6.234	- 0
Quota Capitale			6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234	6.234
Extra Costi 2015	C	26.480	23.832	21.184	18.536	15.888	13.240	10.592	7.944	5.296	2.648	-
Quota Capitale			2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648	2.648
ExtraCosti 2016	D	28.249	25.425	22.600	19.775	16.950	14.125	11.300	8.475	5.650	2.825	0
Quota Capitale			2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825	2.825
Extra Costi 2017	E	27.938	25.088	22.238	19.388	16.618	13.849	11.079	8.309	5.539	2.769	- 0
Quota Capitale			2.850	2.850	2.850	2.770	2.770	2.770	2.770	2.770	2.770	2.769
Extra Costi 2018	F	11.989		10.657	9.325	7.993	6.661	5.328	3.996	2.664	1.332	-
Quota Capitale				1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332	1.332
Quota Capitale Annua			18.514	15.889	15.889	15.809	17.245	17.245	17.245	17.245	17.245	17.244
Contributo a fondo perduto	G		-	-17.000	-5.000	-5.000						
Oneri Finanziario annuo			1.502	941			408	304	404	502	599	695
Totale Rata			20.016	16.830	15.889	15.809	17.653	17.549	17.649	17.747	17.844	17.939
Debito residuo	A+B+C+D+E+F	196.569	166.066	145.166	124.277	103.468	86.223	68.978	51.733	34.488	17.243	- 0
Totale in €												
									17.746.896	17.844.093	17.939.249	11.430.520

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA E LE OO. SS. CGIL CISL UIL GENOVA TARI 2024

per il Comune di Genova, il Vicesindaco **Avv. Pietro Piciocchi**

per la CGIL, **Igor Magni**

per la CISL, **Marco Granara**

per la UIL, **Dott.ssa Francesca Cantini**

Premesso

- in vista della definizione delle tariffe TARI per l'anno 2024, considerate le disposizioni ARERA in materia, le OO.SS. hanno chiesto all'amministrazione comunale di adoperarsi affinché non vengano introdotti aumenti per le famiglie, già gravate dal difficile contesto sociale ed economico;
- che le organizzazioni sindacali da sempre sono attive nell'interlocuzione con la civica amministrazione in ordine alla determinazione delle politiche tariffarie, offrendo il proprio supporto affinché le stesse siano basate su principi di equità sociale, soprattutto a tutela delle persone e dei nuclei che più versano in difficoltà economiche;
- che quanto allo specifico tema della gestione dei rifiuti, le organizzazioni sindacali sono, altresì, impegnate nell'individuazione delle migliori prassi a sostegno dell'economia circolare e della riduzione della produzione di rifiuti;
- che uscita dalla pandemia da covid 19, inflazione, crisi energetica, aumento dei costi primari, hanno reso ancor più evidente la necessità di collaborazione tra le parti nella comune ricerca di ogni possibile soluzione per alleviare il disagio subito da numerosi lavoratori, pensionati e relative famiglie;
- che le organizzazioni sindacali hanno ripetutamente rappresentato alla civica amministrazione, nel contesto dello specifico dialogo avviato tra le parti, la necessità di supportare le utenze domestiche, con misure tese a contenere la tariffa per i nuclei più numerosi, senza trascurare i nuclei dei pensionati e coloro che versano in grave difficoltà economica;

tutto ciò premesso, le parti stabiliscono quanto segue

- le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- le parti convengono di attivare misure tese ad aiutare e sostenere i nuclei familiari di lavoratori, disoccupati, inoccupati e pensionati, che versano in condizioni di difficoltà economica avendo come riferimento l'importo massimo di 1,2 milioni di euro;
- le parti convengono sui seguenti requisiti che saranno inseriti e meglio dettagliati con la pubblicazione di un apposito bando:
 - far parte di un nucleo residente nel Comune di Genova nel corso dell'anno 2024;
 - essere intestatario dell'utenza TARI relativa all'alloggio di residenza e relative pertinenze cui si riferisce l'avviso di pagamento del saldo 2024. Sono escluse domande di contributo riferite a locali commerciali, ad abitazioni accatastate nelle categorie A1, A8 e A9, nonché a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione di residenza e relative pertinenze;

- essere in regola, alla data di presentazione dell'istanza, con il pagamento della TARI 2023, se dovuto;
 - essere in possesso di una certificazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), rilasciata dagli Enti competenti, ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e della circolare INPS n. 171 del 18 dicembre 2014, in corso di validità e riferita a tutti i componenti del nucleo familiare non superiore ad euro 20.000,00 (in caso di convivenza di più nuclei l'indicatore è dato dalla somma di tutti gli ISEE dei conviventi);
 - occupare un immobile di residenza non superiore a 100 m², in base ai dati riportati sull'avviso di pagamento TARI;
 - non fruire dell'agevolazione prevista dall'art. 21 del Regolamento TARI a favore di soggetti in grave disagio economico.
- le parti convengono che i beneficiari saranno:
- a) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, che alla data di presentazione dell'istanza siano composti da un massimo di 2 componenti:
 - un pensionato da solo di età superiore a 70 anni (nucleo di 1 componente);
 - un pensionato di età superiore a 70 anni con un solo familiare corresidente a carico (nucleo di 2 componenti);
 - b) i nuclei familiari, iscritti nella banca dati TARI, in cui alla data di presentazione dell'istanza siano presenti da 1 a 4 figli a carico corresidenti al di sotto dei 26 anni.
- le parti convengono che il Comune, nelle more della stipula del protocollo attuativo, verificherà la possibilità tecnica di prevedere tra i beneficiari della misura anche i nuclei formati da due pensionati di età superiore ai 70 anni (nucleo di due componenti);
- le parti convengono che il contributo per i nuclei familiari di cui alla lettera a) sarà pari ad euro 100,00 e per i nuclei familiari di cui alla lettera b) sarà pari ad euro 150,00 e che sarà consentita la partecipazione ad una sola tipologia di contributo;
- le parti convengono che verranno predisposte due graduatorie separate per le due tipologie di beneficiari e che, nel caso non venissero utilizzate tutte le risorse in una delle due graduatorie i fondi saranno utilizzati per la saturazione dell'altra graduatoria;
- le parti convengono che verrà predisposta una capillare campagna d'informazione al fine di raggiungere tutti i beneficiari potenzialmente coinvolti dall'iniziativa, utilizzando anche le i messaggi alla cittadinanza tramite applicazione IO.
- le parti convengono che saranno poste in essere le attività necessarie a favorire e semplificare la presentazione delle istanze anche in termini di assistenza digitale alla compilazione dell'istanza per il tramite del fascicolo del cittadino;
- le parti convengono, infine, che restino pienamente operative le agevolazioni deliberate in precedenza a favore dei nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali ed esprimono, altresì, la volontà di operare per il futuro al fine di raggiungere un maggiore equilibrio a sostegno delle famiglie nella modulazione complessiva della TARI.

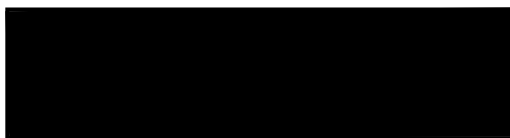
Letto, firmato e sottoscritto.

Comune di Genova Avv. Pietro Piciocchi

CGIL Igor Magni

CISL Marco Granara

UIL Dott.ssa Francesca Cantini



Genova, 18 giugno 2024

ELENCO VARIAZIONI ENTRATE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Titolo 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
. Tipologia 1. 1	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	Variazioni	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
		Var.di cassa	3.290.425,86					
	Totale Titolo 1	Variazioni	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
		Var.di cassa	3.290.425,86					
	TOTALE GENERALE	Variazioni	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
		Var.di cassa	3.290.425,86					
	SALDO	Variazioni	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
		Var.di cassa	3.290.425,86					

ELENCO VARIAZIONI PER TITOLI DELLE ENTRATE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Var.di comp.	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
		Var.di cassa	3.290.425,86					
	TOTALE TITOLI	Var.di comp.	3.828.798,10		-2.606.952,02		-2.606.952,02	
		Var.di cassa	3.290.425,86					
	SALDO	Var.di comp.	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
		Var.di cassa	3.290.425,86					
	TOTALE GENERALE	Var.di comp.	3.828.798,10		-2.606.952,02		-2.606.952,02	
		Var.di cassa	3.290.425,86					
	SALDO	Var.di comp.	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
		Var.di cassa	3.290.425,86					

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Missione 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
. Programma 1	ORGANI ISTITUZIONALI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-86.800,00		-95.489,97
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa				-86.800,00		-95.489,97
. Programma 2	SEGRETERIA GENERALE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-2.900,00		-3.100,00
	Totale Programma 2	Variazioni Var.di cassa				-2.900,00		-3.100,00
. Programma 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-1.214.524,38		-820.010,00
	Totale Programma 3	Variazioni Var.di cassa				-1.214.524,38		-820.010,00
. Programma 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-5.100,00		-5.700,00
	Totale Programma 4	Variazioni Var.di cassa				-5.100,00		-5.700,00
. Programma 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-148.900,00		-162.100,00

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 5	Variazioni				-148.900,00		-162.100,00
. Programma 6	UFFICIO TECNICO	Var.di cassa						
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-36.400,00		-40.400,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 6	Variazioni				-36.400,00		-40.400,00
		Var.di cassa						
. Programma 7	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Variazioni				-40.700,00		-39.700,00
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Var.di cassa						
		Variazioni				-40.700,00		-39.700,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 7	Variazioni				-40.700,00		-39.700,00
		Var.di cassa						
. Programma 8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Variazioni				-2.200,00		-2.400,00
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Var.di cassa						
		Variazioni				-2.200,00		-2.400,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 8	Variazioni				-2.200,00		-2.400,00
		Var.di cassa						
. Programma 10	RISORSE UMANE	Variazioni				-4.200,00		-4.800,00
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Var.di cassa						
		Variazioni				-4.200,00		-4.800,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 10	Variazioni				-4.200,00		-4.800,00
		Var.di cassa						
. Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	Variazioni				-6.000,00		-6.000,00
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Var.di cassa						
		Variazioni				-6.000,00		-6.000,00
		Var.di cassa						

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 11	Variazioni Var.di cassa			-6.000,00		-6.000,00	
	Totale Missione 1	Variazioni Var.di cassa			-1.547.724,38		-1.179.699,97	
Missione 2	GIUSTIZIA							
. Programma 1	UFFICI GIUDIZIARI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa			-2.700,00		-3.000,00	
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa			-2.700,00		-3.000,00	
	Totale Missione 2	Variazioni Var.di cassa			-2.700,00		-3.000,00	
Missione 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA							
. Programma 1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa			-75.401,97		-65.300,00	
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa			-75.401,97		-65.300,00	
. Programma 2	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa			-800,00		-900,00	

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 2	Variazioni Var.di cassa				-800,00		-900,00
	Totale Missione 3	Variazioni Var.di cassa				-76.201,97		-66.200,00
Missione 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
. Programma 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-238.050,00		-301.600,00
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa				-238.050,00		-301.600,00
. Programma 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-605.198,03		-641.510,03
	Totale Programma 2	Variazioni Var.di cassa				-605.198,03		-641.510,03
. Programma 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-6.500,00		-7.200,00
	Totale Programma 6	Variazioni Var.di cassa				-6.500,00		-7.200,00
	Totale Missione 4	Variazioni Var.di cassa				-849.748,03		-950.310,03

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Missione 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
. Programma 2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-359.850,00		-398.500,00
	Totale Programma 2	Variazioni Var.di cassa				-359.850,00		-398.500,00
	Totale Missione 5	Variazioni Var.di cassa				-359.850,00		-398.500,00
Missione 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
. Programma 1	SPORT E TEMPO LIBERO							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-10.800,00		-11.900,00
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa				-10.800,00		-11.900,00
. Programma 2	GIOVANI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-700,00		-800,00
	Totale Programma 2	Variazioni Var.di cassa				-700,00		-800,00
	Totale Missione 6	Variazioni Var.di cassa				-11.500,00		-12.700,00

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Missione 7	TURISMO							
. Programma 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-14.300,00		-15.800,00
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa				-14.300,00		-15.800,00
	Totale Missione 7	Variazioni Var.di cassa				-14.300,00		-15.800,00
Missione 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
. Programma 1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-1.100,00		-1.300,00
	Totale Programma 1	Variazioni Var.di cassa				-1.100,00		-1.300,00
	Totale Missione 8	Variazioni Var.di cassa				-1.100,00		-1.300,00
Missione 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
. Programma 1	DIFESA DEL SUOLO							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa				-14.900,00		-16.800,00

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 1	Variazioni				-14.900,00		-16.800,00
. Programma 2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Var.di cassa						
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-26.800,00		-30.000,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 2	Variazioni				-26.800,00		-30.000,00
		Var.di cassa						
. Programma 3	RIFIUTI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni	5.770.053,07		1.482.017,56		1.482.017,56	
		Var.di cassa	5.770.053,07					
	Totale Programma 3	Variazioni	5.770.053,07		1.482.017,56		1.482.017,56	
		Var.di cassa	5.770.053,07					
. Programma 8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-700,00		-700,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 8	Variazioni				-700,00		-700,00
		Var.di cassa						
	Totale Missione 9	Variazioni	5.770.053,07		1.439.617,56		1.434.517,56	
		Var.di cassa	5.770.053,07					
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ							
. Programma 2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-600,00		-600,00
		Var.di cassa						

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 2	Variazioni				-600,00		-600,00
. Programma 5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Var.di cassa						
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-8.300,00		-9.200,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 5	Variazioni				-8.300,00		-9.200,00
		Var.di cassa						
	Totale Missione 10	Variazioni				-8.900,00		-9.800,00
		Var.di cassa						
Missione 11	SOCCORSO CIVILE							
. Programma 1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-5.100,00		-5.700,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 1	Variazioni				-5.100,00		-5.700,00
		Var.di cassa						
	Totale Missione 11	Variazioni				-5.100,00		-5.700,00
		Var.di cassa						
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
. Programma 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-76.700,00		-85.600,00
		Var.di cassa						

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 1	Variazioni				-76.700,00		-85.600,00
. Programma 3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Var.di cassa						
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-13.800,00		-15.200,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 3	Variazioni				-13.800,00		-15.200,00
		Var.di cassa						
. Programma 4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-49.000,00		-54.400,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 4	Variazioni				-49.000,00		-54.400,00
		Var.di cassa						
. Programma 6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-10.400,00		-11.600,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 6	Variazioni				-10.400,00		-11.600,00
		Var.di cassa						
. Programma 7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-11.500,00		-12.800,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 7	Variazioni				-11.500,00		-12.800,00
		Var.di cassa						
. Programma 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-33.400,00		-37.600,00
		Var.di cassa						

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 9	Variazioni Var.di cassa			-33.400,00			-37.600,00
	Totale Missione 12	Variazioni Var.di cassa			-194.800,00			-217.200,00
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE							
. Programma 7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa			-600,00			-600,00
	Totale Programma 7	Variazioni Var.di cassa			-600,00			-600,00
	Totale Missione 13	Variazioni Var.di cassa			-600,00			-600,00
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ							
. Programma 2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa			-80.900,00			-90.900,00
	Totale Programma 2	Variazioni Var.di cassa			-80.900,00			-90.900,00
. Programma 3	RICERCA E INNOVAZIONE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni Var.di cassa			-3.700,00			-4.000,00

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 3	Variazioni				-3.700,00		-4.000,00
. Programma 4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Var.di cassa						
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-500,00		-500,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 4	Variazioni				-500,00		-500,00
		Var.di cassa						
	Totale Missione 14	Variazioni				-85.100,00		-95.400,00
		Var.di cassa						
Missione 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
. Programma 1	FONTI ENERGETICHE							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-1.100,00		-1.100,00
		Var.di cassa						
	Totale Programma 1	Variazioni				-1.100,00		-1.100,00
		Var.di cassa						
	Totale Missione 17	Variazioni				-1.100,00		-1.100,00
		Var.di cassa						
Missione 20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
. Programma 2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni	538.372,24			-387.845,20		-387.845,20
		Var.di cassa						

ELENCO VARIAZIONI USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
	Totale Programma 2	Variazioni	538.372,24			-387.845,20		-387.845,20
	Var.di cassa							
. Programma 3	ALTRI FONDI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni		-2.479.627,21				
	Var.di cassa							
	Totale Programma 3	Variazioni		-2.479.627,21				
	Var.di cassa							
	Totale Missione 20	Variazioni		-1.941.254,97		-387.845,20		-387.845,20
	Var.di cassa							
Missione 50	DEBITO PUBBLICO							
. Programma 1	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI							
. Titolo 1	SPESE CORRENTI	Variazioni				-500.000,00		-696.314,38
	Var.di cassa							
	Totale Programma 1	Variazioni				-500.000,00		-696.314,38
	Var.di cassa							
	Totale Missione 50	Variazioni				-500.000,00		-696.314,38
	Var.di cassa							
	TOTALE GENERALE	Variazioni	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
	Var.di cassa		5.770.053,07					
	SALDO	Variazioni	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
	Var.di cassa		5.770.053,07					

ELENCO VARIAZIONI PER TITOLI DELLE USCITE
VII VARIAZIONHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024 - 2026

ALLEGATO 4

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI					
			ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
			5.770.053,07					
	TOTALE TITOLI	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
			5.770.053,07					
	TOTALE GENERALE	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
			5.770.053,07					
	SALDO	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	3.828.798,10			-2.606.952,02		-2.606.952,02
			5.770.053,07					

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

ALLEGATO 5
Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			143.751.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		35.341.880,32	17.661.662,26	14.064.944,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		934.894.935,40	884.937.997,28	860.072.053,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		978.519.815,50	818.269.051,12	786.319.932,32
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			17.661.662,26	14.064.944,95	14.060.020,80
• fondo crediti di dubbia esigibilità			86.523.474,09	86.352.624,37	86.427.789,54
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		60.620.712,08	84.510.857,12	84.337.424,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-68.903.711,86	-180.248,70	3.479.641,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		78.542.814,15	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.769.997,28	3.950.000,00	3.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		16.409.099,57	3.769.751,30	6.979.641,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

ALLEGATO 5
Pag. 2

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		46.394.644,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		279.256.186,03	493.405,33	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		844.204.341,48	453.937.024,48	390.587.128,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.769.997,28	3.950.000,00	3.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		16.409.099,57	3.769.751,30	6.979.641,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		1.099.494.274,50	374.250.181,11	314.066.770,60
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>493.405,33</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

ALLEGATO 5
Pag. 3

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		78.542.814,15		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-78.542.814,15	0,00	0,00



BUSINESS
PLAN

2024

2028



Sommario

Il messaggio del Presidente	4
Il messaggio del Direttore Generale	5
I valori del gruppo	6
Composizione del gruppo e assetto societario ...	7
Organi Sociali	7
Assetto societario	8
Highlights Amiu Genova	10
Strategia industriale 2024/2028	11
Gli obiettivi del piano industriale	11
Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana	11
Città Pulita	13
Raggiungimento dei target RD	13
Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria	16
Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica	16
Gestione e strategia di filiera	18
Polo impiantistico di Scarpino	20
AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile	23
La comunicazione: elemento strategico di sviluppo	24
AMIU e la crescita sostenibile.....	26

Action plan	28
Piano degli investimenti	28
Realizzazione nuove aree e impianti	31
Patrimonio Immobiliare.....	33
Progetto Ecoisole.....	34
Automezzi e contenitori tradizionali.....	34
Sistemi informativi.....	35
Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati	36
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	37
Conto Economico Riclassificato	40
Conto Economico a valore aggiunto	40
Analisi Conto Economico.....	41
Andamento risultati economici prospettici futuri	43
Analisi risultati economici	44
Stato Patrimoniale Riclassificato.....	46
Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità	46
Rendiconto Finanziario	48
Rendiconto finanziario	48
Posizione Finanziaria Netta	49
Allegati	49

Il messaggio del Presidente



Il Business Plan 2024-2028 rappresenta una nuova sfida per AMIU: dopo aver consolidato la gestione dei rifiuti nel Genovesato e avviato il progetto di rinnovo del sistema di raccolta su Genova città, il 2024 vede l'avvio del servizio nel nuovo bacino del Golfo Paradiso, vinto il bando pubblico in ATI con San Germano e Ideal Service nel corso del 2023. Inoltre, il 2024 sarà l'anno in cui tarare l'uso delle ecoisole cosiddette "bilaterali" al fine di risolvere le criticità emerse in termini in particolare di abbandoni e di portare avanti la realizzazione dei 9 progetti PNRR per i quali abbiamo ottenuto importanti finanziamenti. Ma non solo... Dovremo impostare la sfida per il post chiusura della discarica di Scarpino, ed operare per un potenziamento dell'impiantistica e della logistica aziendale.

Tutto quanto sopra in una congiuntura economica non propriamente favorevole, in cui l'adeguamento dei piani finanziari per il biennio 2024-2025 dovrà confrontarsi con l'impatto significativo della crescita dell'inflazione iniziata nel 2022 (l'indice FOI di dicembre 2022 era dell'11,3%). Si consideri poi che il meccanismo tariffario si basa sui dati economici del secondo anno precedente rivalutati mediante tassi di aggiornamento monetario. La precedente Determina Arera 363/2021 stabiliva tassi fissi pari al 2,7% per gli anni 2024 e 2025, ma ora gli stessi sono stati incrementati rispettivamente al 4,5% e all'8,8%, per un totale vicino al 14%.

Nonostante ciò, il piano redatto riesce a contenere tali incrementi grazie ad interventi mirati all'efficientamento, senza però mutare alcunché in termini occupazionali.

Chi si illude che la sfida del rinnovamento e dell'ammodernamento delle realtà come AMIU si possa vincere grazie all'intuizione di una singola persona è destinato a rimanere deluso: gli obiettivi che ci siamo dati, sfidanti in taluni casi, sono possibili da raggiungere solamente con lo

sforzo e la collaborazione quotidiana di ciascuno di noi, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Nessun piano di miglioramento è raggiungibile se non con la volontà e la cooperazione di tutti i nostri dipendenti e dirigenti.

La sfida è solo all'inizio. Ma la vinceremo, perché AMIU ha sempre dimostrato, grazie alle donne e agli uomini che la compongono, di reagire alle sfide e alle difficoltà con energia, dedizione e senso di appartenenza.

Il messaggio del Direttore Generale



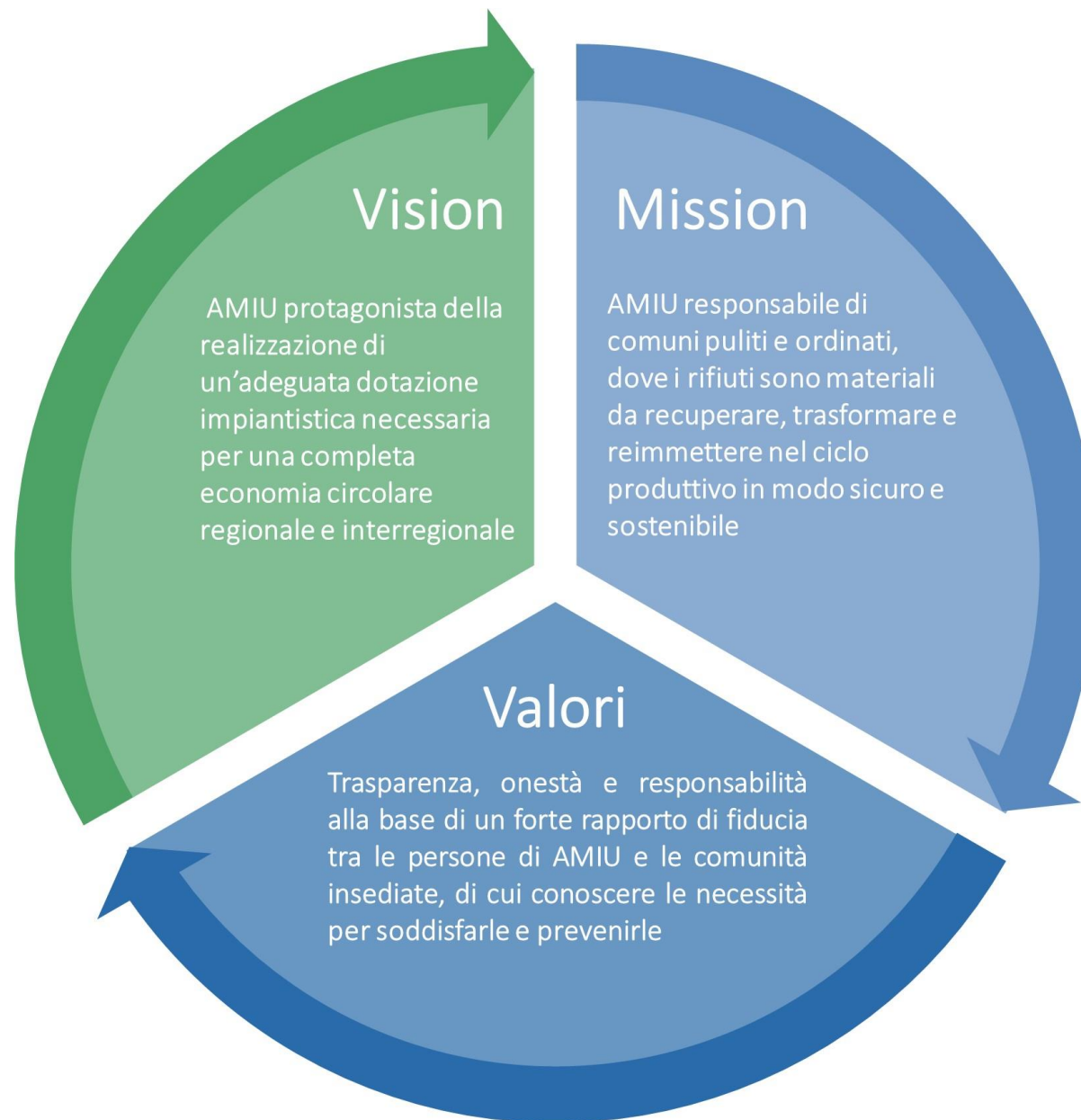
Sappiamo che quando si parla di impianti nella nostra azienda il primo pensiero va al polo di Monte Scarpino e, per quanto questo abbia una rilevanza strategica importantissima, di altrettanta importanza è l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di via Sardorella nel quartiere di Bolzaneto a Genova. Questo perché la raccolta differenziata ha un peso e una valenza di così vasta importanza per l'economia circolare, e in generale per AMIU, che l'unico percorso utile dal punto di vista ambientale, economico e strutturale è arrivare ad una maggiore autonomia nel trattamento e nella valorizzazione dei materiali raccolti da parte dei cittadini. E questo si può ottenere attraverso il 'revamping' ovvero la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'attuale impianto. L'impianto verrà dimensionato per il trattamento di circa 30.000 tonnellate annue di multimateriale leggero proveniente dai territori serviti da AMIU.

La selezione del materiale in ingresso avverrà grazie ad una filiera di macchinari attraverso cui la differenziata conferita subirà trattamenti specifici come il caricamento alla linea tecnologica, l'apertura dei sacchetti, la separazione del materiale 3D dal 2D mediante il separatore ad aria e separatore balistico, la separazione automatica dei diversi polimeri oltre alla separazione magnetica ed amagnetica, con verifica della qualità dei prodotti selezionati tramite controllo manuale e in fase finale con la pressatura dei prodotti in balle. L'impianto sarà completato con altri elementi qualificanti come l'aria climatizzata nella cabina di controllo e un sistema di aspirazione concentrata delle polveri e relativo trattamento in filtri. Saranno, ove possibile, riutilizzati macchinari e attrezzature dell'impianto esistente ed effettuati, laddove fosse necessario, interventi di manutenzione anche straordinaria.

L'impianto con il suo rimodernamento vuole garantire un prodotto finale con percentuale di frazione estranea inferiore al 20%, anche se il materiale in ingresso potrebbe presentare fino ad un 40% di frazione estranea per ottenere una resa complessiva del 65%. Il suo completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre 2026.

Anche perché il successo delle strategie aziendali nascono soltanto dall'insieme di molti elementi e tasselli che comprendono la progettualità, il lavoro, l'impegno e la costanza di tutte le nostre persone e le relative strutture; l'azienda nel suo insieme ha qualità innegabili come il coraggio e la generosità per raggiungere gli obiettivi definiti, soprattutto dobbiamo avere tutti la contezza di aver intrapreso una strada e aver scelto una strategia che con tenacia dobbiamo portare avanti con uno scopo preciso e chiaro: l'autonomia diventa forza e consapevolezza di essere sempre all'altezza delle sfide che la sostenibilità porta con sé.

I valori del gruppo



Composizione del gruppo e assetto societario

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente – Giovanni Battista Raggi

Consigliere – Simona Gagino

Consigliere – Antonio Oppicelli

Consigliere – Federica Schiano Moriello

Consigliere – Giovanna Damonte

Collegio Sindacale

Presidente – Alessandra Ferrara

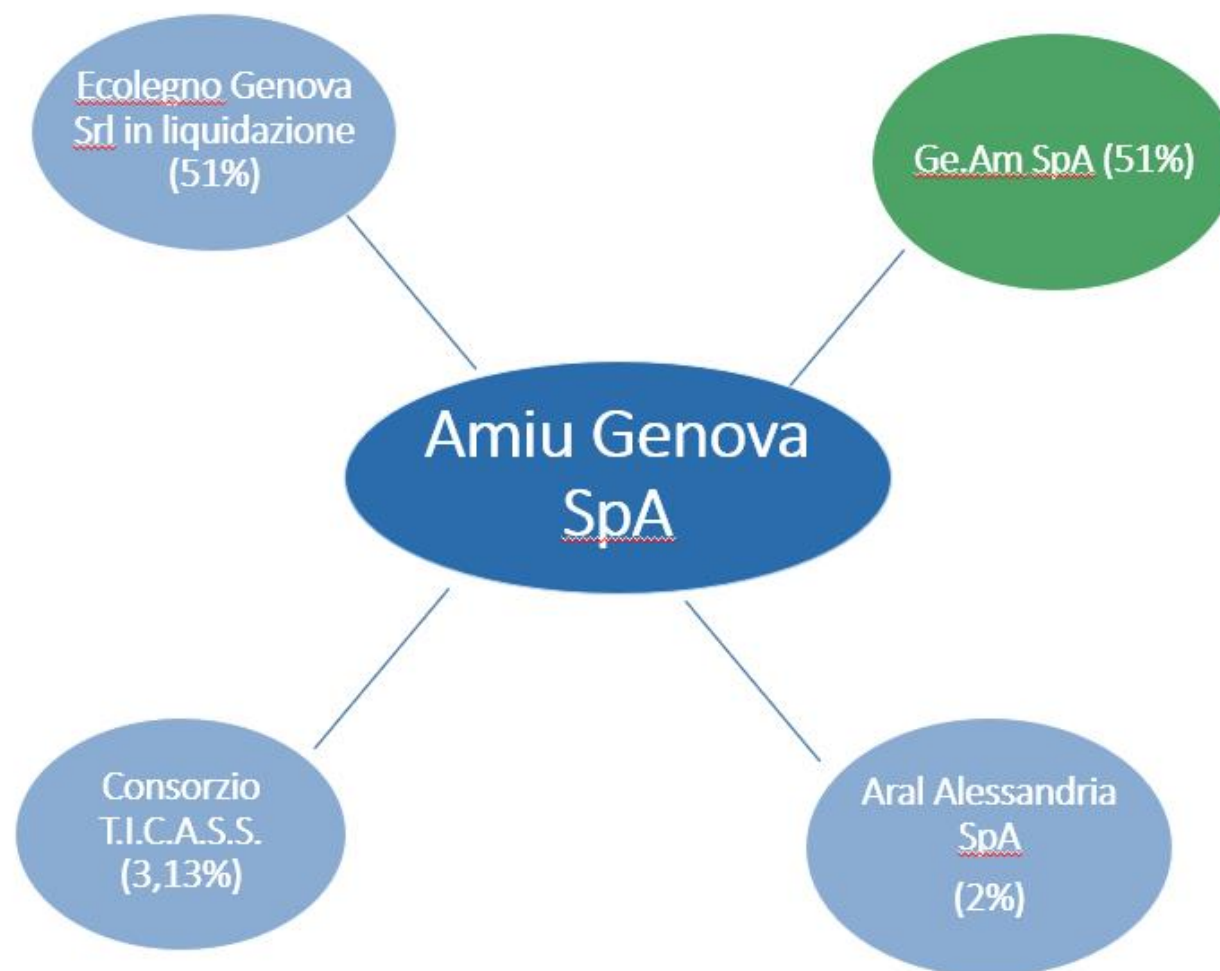
Sindaco Effettivo – Massimo Lusuriello

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Società revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

Assetto societario



¹ La società AMIU Bonifiche SpA controllata al 100% è stata fusa per incorporazione in AMIU Genova con effetto giuridico a far data dal 01/10/2023. Tale operazione è stata retrodata al 01/01/2023 per gli effetti contabili e fiscali.

² La società Sater SpA in liquidazione ha concluso l'iter di liquidazione nei primi mesi del 2023.

GE.AM. SpA

La società costituita in partecipazione con l'Autorità Portuale, che ne detiene il 49%, si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito portuale di Genova. Geam è affidataria del servizio, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto pubblica, dal 30 giugno 2021 con scadenza il 30 giugno 2023. Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha continuato a svolgere l'attività principale e attualmente il servizio è stato prorogato sino al 30 giugno 2024, data in cui si prevede nuova gara pubblica per l'affidamento del contratto del servizio.

Aral Alessandria Spa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

Amiu Genova detiene il 2% ed è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata.

Ecolegno Srl in liquidazione

La sua attività è cessata ad agosto 2018 a seguito del crollo del Ponte Morandi, attualmente la società si trova in stato di liquidazione.

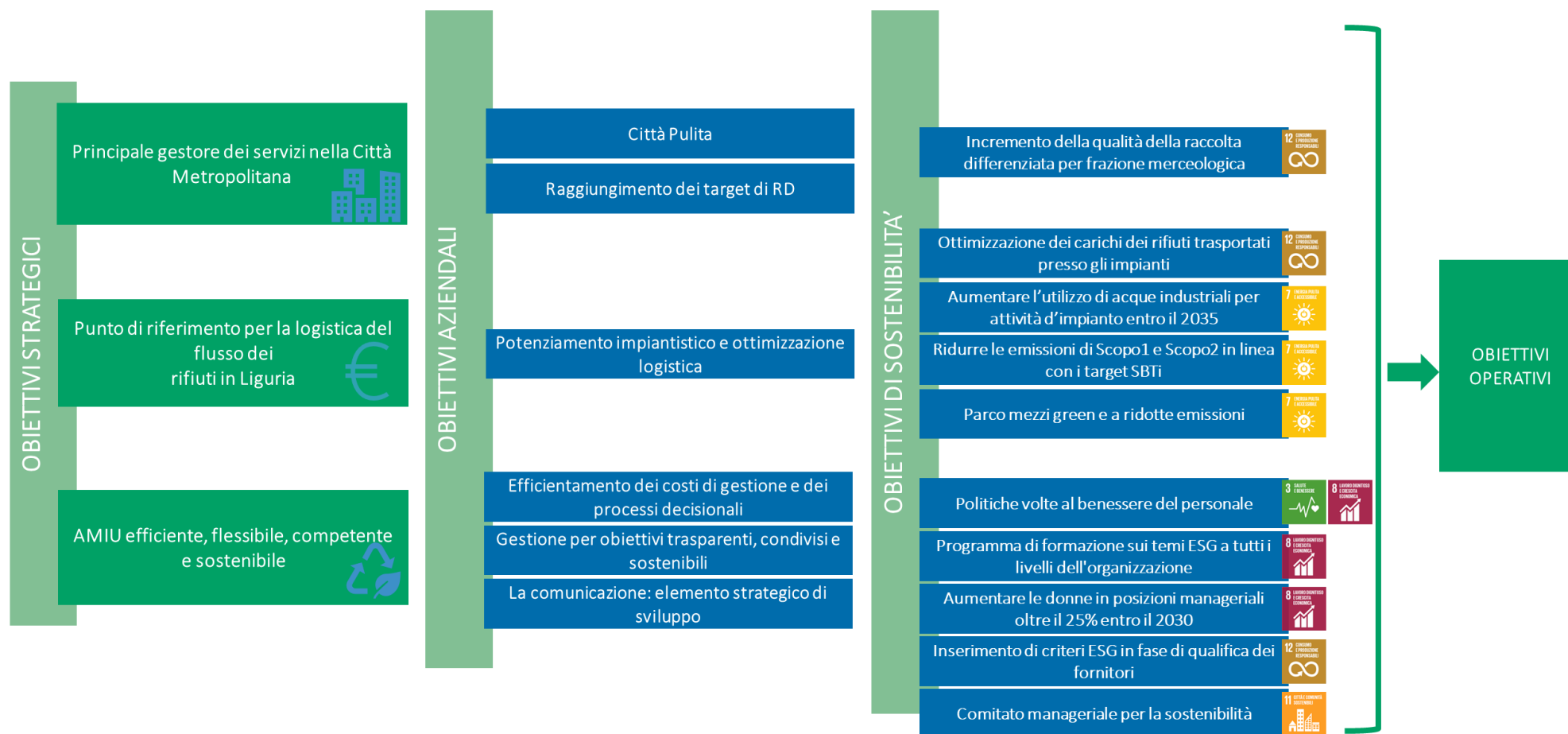
Highlights Amiu Genova



Strategia industriale 2024/2028

Gli obiettivi del piano industriale

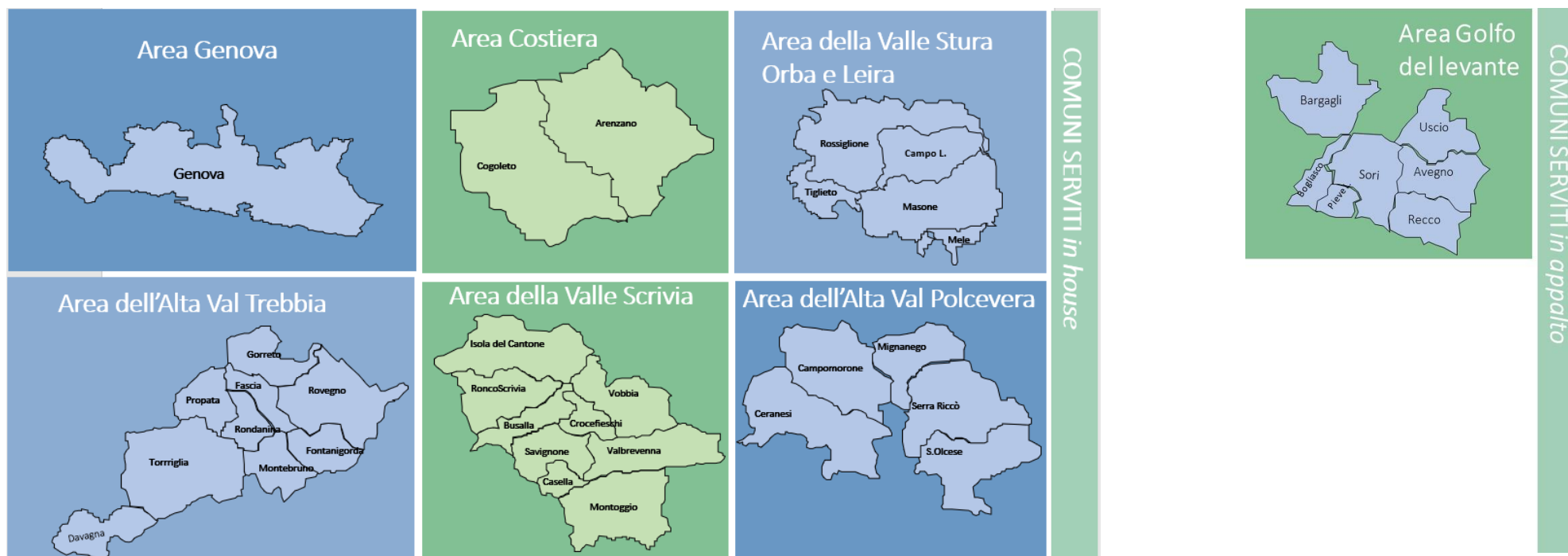
La strategia industriale 2024-2028 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel piano industriale 2023-2027, e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2022, nonché alla luce degli obiettivi previsti dal nuovo contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP). Ogni obiettivo aziendale definito è affiancato e supportato da uno o più obiettivi di sostenibilità.



Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Le prospettive strategiche proiettano l'azienda come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento.

Attualmente AMIU Genova è gestore in house dei 31 Comuni del Genovesato. Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.



AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante grazie all'aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell'esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.

Città Pulita

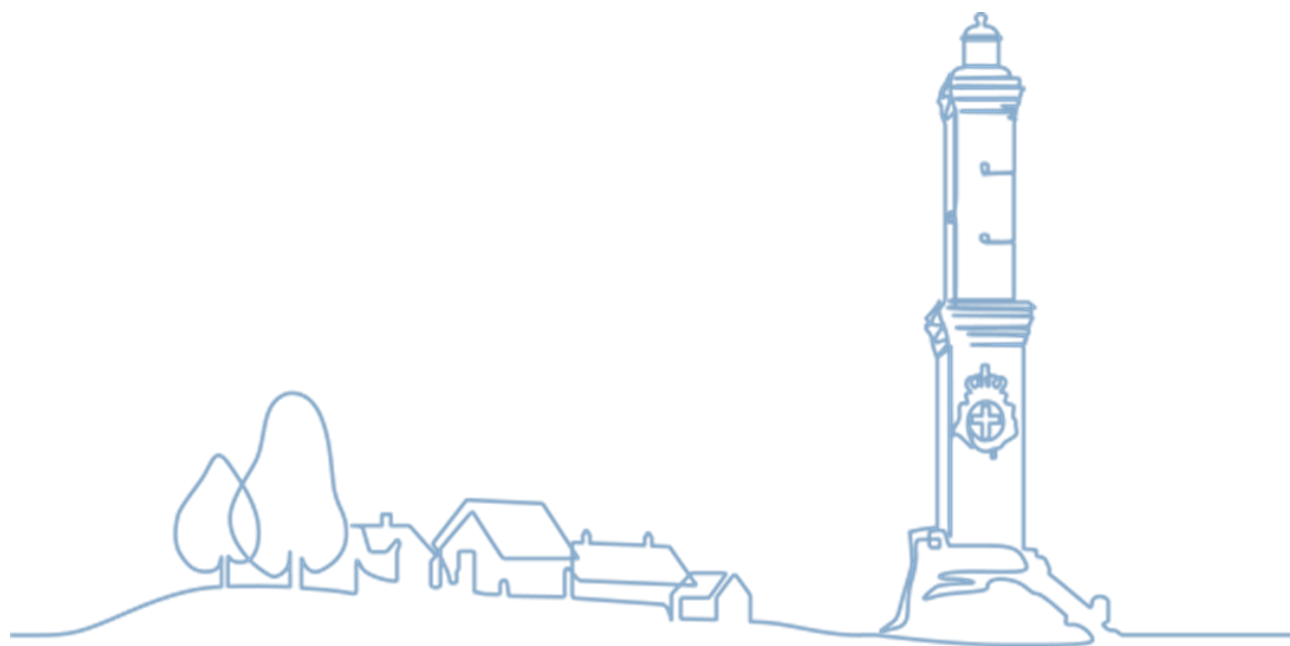
Città pulita è un obiettivo operativo che si raggiunge insieme alle comunità insediate e alle civiche amministrazioni che le rappresentano.

Oggi si concretizza in un progetto di riqualificazione urbana di grande impatto, trainato dal Modello Genova ma applicabile a tutti i Comuni oggetto del servizio, dove si dà attenzione ad ambiente, igiene, salute pubblica, sostenibilità e decoro urbano della nostra Città, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici e funzionali della pulizia e della manutenzione ordinaria, sia ai fattori qualitativi e di sensibilizzazione all'impatto ambientale ed ecologico.

In queste pagine si può apprezzare l'impegno della società, fatto di persone, investimenti, organizzazione.

Dalle periferie al centro città, dalle vallate all'area costiera, tutte le unità territoriali lavorano quotidianamente per offrire un servizio capillare e il più possibile puntuale, anche contrastando il degrado causato da chi non ritiene di rispettare le regole della normale convivenza civile.

Nei piani annuali delle attività presentati ai Comuni, in particolare per il Comune di Genova, sono stati inseriti standard di pulizia particolarmente elevati, possibili grazie agli investimenti previsti sia in mezzi che dotazioni di personale.



Raggiungimento dei target RD

La realizzazione degli investimenti previsti nella fase di start-up, unita ad una maggiore esperienza e conoscenza del territorio dei nuovi comuni gestiti, ha consentito all'azienda di ottenere risultati in termini di crescita della Raccolta Differenziata.

I target prefissati nella strategia aziendale del piano 2024-2028 sono orientati ad un ulteriore consistente incremento, in coerenza al contratto di servizio stipulato con Città Metropolitana di Genova.

Si riportano di seguito gli obiettivi da raggiungere nel 2024 per ogni bacino di competenza:

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2024	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Genova	Genova	Misto	56,15% nel 2023 Oltre 65% nel 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione progetto Ecoisole. • Riprogettazione del servizio nei quartieri sperimentali del ponente • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
Area Costiera	Arenzano	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento progetto PaP per le UND • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Cogoleto	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
Area Valle Stura, Orba e Leira	Campo Ligure	Misto	71 %	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Masone	Misto	71 %	
	Rossiglione	Misto	71 %	
	Mele	Misto	71 %	
	Tiglieto	Stradale	71 %	
Area Val Polcevera	Campomorone	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma e consolidamento degli standard attuali di servizio
	Ceranesi	Misto	70 %	
	Mignanego	Misto	70 %	
	Sant'Olcese	Misto	70 %	
	Serra Riccò	Misto	70 %	

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2024	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Valle Scrivia	Busalla	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Casella	Misto	70 %	
	Crocefieschi	Stradale	70 %	
	Isola del Cantone	Misto	70 %	
	Montoggio	Misto	70 %	
	Ronco Scrivia	Misto	70 %	
	Savignone	Misto	70 %	
	Valbrevenna	Misto	70 %	
	Vobbia	Stradale	70 %	
Area Val Trebbia	Davagna	Stradale	70 %	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Fascia	Stradale	70 %	
	Fontanigorda	Stradale	70 %	
	Gorreto	Stradale	70 %	
	Montebruno	Stradale	70 %	
	Propata	Stradale	70 %	
	Rondanina	Stradale	70 %	
	Rovegno	Stradale	70 %	
	Torriglia	Stradale	70 %	

Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica

La stima delle tonnellate annue di rifiuti che verranno prodotte nell'ambito del genovesato a regime, quando la città di Genova avrà superato il 65% di RD e gli altri Comuni il 70/75%, è quella indicata di seguito:



All'interno dell'ambito regionale ligure, AMIU rappresenta il principale gestore di rifiuti con un bacino di oltre 600.000 abitanti, che comprende il capoluogo di regione Genova e altri 30 comuni serviti in regime di *in-house*, e sette Comuni del Golfo del Levante gestiti in appalto.

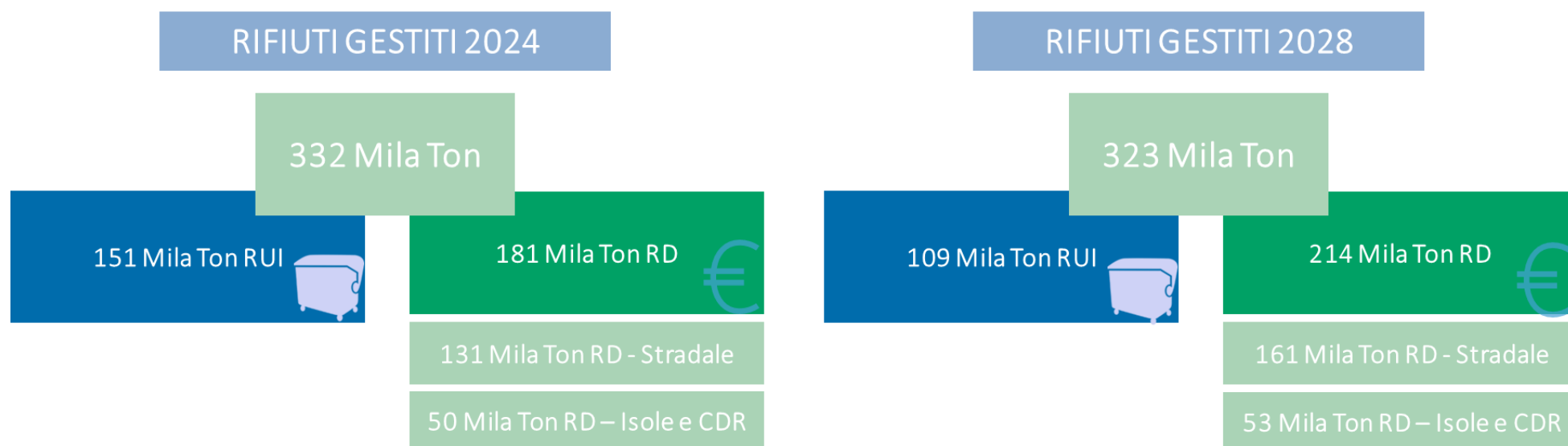
La quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati gestiti da AMIU Genova ogni anno è paragonabile, nel nord Italia, soltanto a realtà metropolitane lombarde e piemontesi dove hanno sede città come Torino e Milano.

Il contesto ligure, e genovese in particolare, presenta però un'importante carenza di adeguate dotazioni impiantistiche per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

L'impegno di AMIU è oggi quello di promuovere iniziative di studio economico, giuridico e tecnico prodromiche alla realizzazione di un impianto di fine ciclo, anche ai sensi del piano regionale sui rifiuti, da sottoporsi agli azionisti per le migliori e più informate decisioni successive.

L'approccio di AMIU per la chiusura del ciclo si basa su 3 obiettivi:

1. La realizzazione ed il rafforzamento di un sistema di trasferimento adeguato ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del genovesato;
2. Il potenziamento di un'impiantistica propria o in partnership, che garantisca l'autonomia gestionale dei flussi;
3. Il consolidamento di una rete di fornitori, selezionati attraverso procedure trasparenti e di larga scala, per la gestione della complessa logistica e avvio a riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da maggiore complessità e specializzazione di gestione e di trattamento ai fini del riciclo.



Rispetto alla proiezione dei volumi di rifiuti raccolti per l'anno 2024, è atteso un incremento della raccolta differenziata stradale, circa il 23%, motivato da un aumento di oltre il 50% della raccolta dell'umido e di circa il 20% della raccolta diversa da quella stradale (da Centri di raccolta fissi e mobili). La diretta conseguenza sarà la riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato RUI (-28% circa).

In considerazione del cambiamento previsto è necessario non solo adeguare i sistemi di raccolta per raggiungere l'obiettivo, ma anche, e soprattutto, il sistema di trasferimento, non più principalmente focalizzato sulla gestione del rifiuto urbano indifferenziato, ma sempre più orientato alla corretta gestione e valorizzazione delle numerose frazioni di rifiuti differenziati.

Gestione e strategia di filiera

Di seguito sono riportate le prospettive di gestione di ciascun flusso di rifiuti da gestire a regime:

STRATEGIA	Iniziative impiantistiche AMIU	RIFIUTO	Plastica vendita consorzio Corepla	35 Mila Ton
			Verde	4 Mila Ton
			Legno	15 Mila Ton
			Ingombranti	7 Mila Ton
	Gestione in project financing		Vetro	21 Mila Ton
			RUI	109 Mila Ton
	Gara tra fornitori esterni		Inerti domestici	7 Mila Ton
			Tessili	1 Mila Ton
			Terre da spazzamento	3 Mila Ton
			Altri materiali RD	11 Mila Ton
			Organico (FORSU)	52 Mila Ton
	Vendita su mercato		Carta	41 Mila Ton
			Cartone	13 Mila Ton
			Metalli	2 Mila Ton
	Accordi con consorzi di filiera		RAEE	3 Mila Ton

Le prospettive di gestione mostrano l'impegno di AMIU nella realizzazione di iniziative impiantistiche sui principali flussi di rifiuti. Di seguito si riporta la strategia prevista per ciascuna filiera gestita da AMIU.

Plastica e lattine (multimateriale leggero): AMIU è proprietaria del sito industriale di Via Sardorella nel quale, ad oggi è localizzato un impianto per la selezione del multimateriale da avviare, tramite il Consorzio di filiera COREPLA, agli impianti di selezione secondaria per la successiva valorizzazione. La strategia aziendale prevede la conclusione del potenziamento impiantistico già avviato nel corso del 2023, volto all'incremento dei volumi trattabili dall'impianto e al raggiungimento della completa autonomia in fase di trattamento dei materiali.

Legno, Ingombranti, Verde, RAEE e Tessili: Con riferimento a queste frazioni di rifiuto, la strategia industriale prevede il potenziamento dell'attività di trasferta, selezione, triturazione per il successivo invio a centri di riciclo per la loro valorizzazione/recupero.

Organico (FORSU): Il Piano Metropolitano ad oggi prevede la realizzazione di un impianto pubblico nella città Metropolitana di Genova per il trattamento della FORSU. Ad oggi è in fase di individuazione di un sito adeguato alla realizzazione di un impianto che soddisfi, eventualmente anche parzialmente, le esigenze di trattamento dei rifiuti di Genova e del genovesato. Ad oggi il materiale viene avviato a recupero presso impianti di terze parti.



Le strategie di gestione dei diversi materiali raccolti rispondono, oltre che agli obiettivi di raggiungimento delle percentuali RD del contratto di servizio, agli obiettivi posti dall'Unione Europea, con Direttiva 2018/851, in tema di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani, e con Direttiva 2018/850, in tema di riduzione della quantità di rifiuti urbani destinati allo smaltimento in discarica.

Polo impiantistico di Scarpino

Discarica

La Discarica di Scarpino è situata sul monte che le dà il nome, occupa una superficie di oltre 400.000 m² ed è costituita dai due vecchi lotti di discarica denominati “Scarpino 1” e “Scarpino 2” e dalla nuova discarica “Scarpino 3”.

Con la realizzazione delle opere del nuovo vaso “Scarpino 3”, la Discarica ha visto un forte incremento di investimenti impiantistici, tra cui il nuovo depuratore per il percolato, la conversione dell'impianto di trattamento del biogas, le opere di copertura superficiale definitiva, la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti e, nel prossimo futuro, un campo fotovoltaico che, di fatto, hanno trasformato tutta l'area da semplice luogo di abbancamento rifiuti in un vero e proprio Polo Impiantistico.

Per l'anno 2024 è previsto l'abbancamento di circa 115.000 tonnellate di rifiuti che comporterà a fine anno una volumetria complessiva di circa 630.000 m³ da inizio coltivazione di Scarpino 3.



Impianto di trattamento del percolato

L'impianto di trattamento del percolato di discarica, prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2, con capacità di trattamento di 220 m³/h, denominato SIMAM2, è stato realizzato dall'Azienda SIMAM S.p.A. attraverso un contratto di noleggio e gestione full-service con possibilità di riscatto da parte di AMIU Genova S.p.A.

A settembre 2021 il Comune di Genova ha confermato il finanziamento dei progetti che AMIU ha presentato nell'ambito del Programma finanziario PON METRO 2014-2020 tra cui il progetto "DAL PERCOLATO, ACQUA E MATERIA".

Nel mese di ottobre 2022 AMIU Genova S.p.A. ha esercitato il diritto di riscatto, nell'ambito del progetto di finanziamento di cui sopra, diventando proprietaria dell'impianto, ma lasciando la gestione totalmente in capo a SIMAM fino al termine delle tempistiche contrattualmente previste in origine (Contratto 02/2017) e quindi a tutto il 15/11/2024.

Alla fine dell'anno 2023 saranno completati i lavori previsti nel progetto di revamping grazie ai quali l'impianto SIMAM2, dotato di una specifica sezione con tecnologia impiantistica a MBR (denominata SIMAM3) per il pretrattamento del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino 3, in modo da renderlo compatibile a livello di caratteristiche chimiche, al successivo trattamento nell'impianto di depurazione SIMAM2.

Gli obiettivi che AMIU si prefigge per l'anno 2024 sono i seguenti:

- Procedere con la formazione da parte di SIMAM, come da contratto, del personale selezionato da AMIU (formazione già iniziata nel corso dell'anno 2023) che dovrà essere integrato all'interno dell'organico di gestione dell'impianto;
- Acquisizione da parte di AMIU Genova S.p.A. dal 15/11/2024, termine contrattualmente previsto del contratto di full-service da parte di SIMAM, della completa gestione dell'impianto con un notevole vantaggio economico atteso;
- Trattare in loco il percolato di Scarpino 3 tramite la nuova sezione di impianto SIMAM3 con il notevole vantaggio di evitare lo smaltimento presso impianti terzi;
- sviluppare un sistema automatico di monitoraggio del consumo energetico delle varie apparecchiature e sezioni dell'impianto, integrato nella valutazione energetica del polo impiantistico di Monte Scarpino in modo da razionalizzare la gestione e diminuire i consumi e, conseguentemente, i costi di gestione.

Attività per conto della Struttura Commissariale

Amiu Genova S.p.A. e il Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017 hanno sottoscritto in data 29/03/2022 una Convenzione Quadro con la quale hanno definito i reciproci rapporti; riguardo alle attività di bonifica e messa in sicurezza affidate ad AMIU dalla Struttura Commissariale nell'ambito della predetta Convenzione si prevede l'esecuzione delle seguenti attività per l'anno 2024:

Opere di Messa in sicurezza permanente del sito potenzialmente contaminato della ex cava sita in località Torretta nel Comune di Pagani (SA) – Procedura di infrazione UE 2003/2077 – Sentenza della CGUE del 02/12/2014 – Causa C – 196/13).

AMIU Genova S.p.A., in qualità di stazione appaltante, ha in carico tutte le attività necessaria per mettere in sicurezza il sito che è attualmente oggetto della procedura di infrazione comunitaria. Tramite lo studio di progettazione incaricato, AMIU produrrà il progetto esecutivo, basato sul PFTE già emesso a nome AMIU, necessario ad avere tutti i dettagli per procedere con i lavori. Questi ultimi saranno svolti, in larga misura, direttamente da AMIU, in qualità di impresa, anche avvalendosi delle maestranze specialistiche acquisite a seguito della fusione con AMIU Bonifiche.

Siti di discarica abusiva di Carpineto e Fornace nel Comune di Trevi nel Lazio – Procedura di infrazione UE E P.I. 2003/2077.

AMIU Genova S.p.A. è sia stazione appaltante che impresa esecutrice. Per questo sito entro fine 2023 saranno completate le indagini preliminari necessarie ad elaborare un PFTE per la messa in sicurezza permanente del sito. Si prevede a progetto un "fito-capping", cioè una messa in sicurezza ambientale tramite la piantumazione di alberature adatte allo scopo.

AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

La crescita dell'azienda, che sta realizzando gli obiettivi dati dal contratto di servizio, è anche dovuta ad un continuo rafforzamento della riorganizzazione interna.

La nuova gestione sarà improntata sulla valorizzazione delle proprie persone, sulla centralità dei cittadini, sulla trasparenza dei processi di lavoro e delle procedure e sull'utilizzo dei sistemi informatici per garantire risposte veloci ed efficaci alle esigenze del territorio portando l'azienda all'interno di un gruppo:

Efficiente

Una società capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi

Flessibile

Una società dinamica, pronta al cambiamento e alle esigenze del cittadino

Competente

Una società che sa ascoltare, dotata di competenza interne in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati

Sostenibile

Una società con un interesse al futuro

La comunicazione: elemento strategico di sviluppo

AMIU Genova sta vivendo anni di grande trasformazione, con un modello operativo orientato al recupero e al riciclo dei materiali. Il Contratto di Servizio firmato con Città Metropolitana, entrato in vigore nel 2021, ha dato la possibilità all'azienda di fare gli investimenti che il territorio attendeva da tempo. Risorse necessarie per raggiungere il target di raccolta differenziata e consolidare le politiche di economia circolare che l'Unione Europea promuove nei paesi membri.

In generale la strategia di comunicazione prevede un coinvolgimento positivo da parte dei cittadini, quali clienti, proprietari e partner dell'Azienda, protagonisti attivi del sistema e dei risultati da raggiungere.

In quest'ottica, gli sforzi sono indirizzati a coinvolgere tutta la città rispetto all'obiettivo di incremento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, con attività di comunicazione declinata a seconda dei diversi target di utenza e le diverse iniziative. In sintesi per:

- informare e sensibilizzare le utenze
- promuovere e far conoscere i servizi, le modalità, le frequenze e i giorni di raccolta
- incentivare comportamenti virtuosi e responsabili, attivando azioni di sensibilizzazione sulle modalità per la raccolta differenziata
- instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interesse sul territorio
- educare i ragazzi e gli studenti con progetti mirati di educazione ambientale
- rafforzare l'attività di animazione territoriale in collaborazione con il tessuto associativo
- raccogliere attraverso verifiche periodiche dei livelli di qualità del servizio, suggerimenti, proposte e segnalazioni degli utenti



Gli sforzi di comunicazione operativa saranno in via prioritaria rivolti a sostenere l'obiettivo prioritario di incremento della raccolta differenziata, e in particolare a sostenere:

- Lo sviluppo nelle diverse aree cittadine del sistema di raccolta ad accesso controllato attraverso “contenitori Smart”, che rinnoverà e innoverà il modello operativo della città di Genova;
- L'incremento della raccolta della frazione umida, con percorsi e servizi specifici e puntuali.

Lo sviluppo della raccolta differenziata, anche in vista dell'estensione del bacino territoriale servito da Amiu, richiede nuovi investimenti impiantistici e di logistica per costruire una gestione moderna ed efficiente del ciclo dei rifiuti. Tale sviluppo deve essere accompagnato da un percorso trasparente di comunicazione e informazione pluriennale e strutturale.

Il decoro e la pulizia degli spazi urbani rappresentano un tratto distintivo dell'azione aziendale, per la immediata vicinanza al percepito dei cittadini, per le ripercussioni sul giudizio delle diverse amministrazioni e come elemento di marketing territoriale e di attrattività turistica. Insieme alla crescita della raccolta differenziata è un obiettivo prioritario delle attività di comunicazione realizzate nei diversi territori.

In questo scenario di innovazione nella gestione del ciclo dei rifiuti, riveste un ruolo strategico anche la riorganizzazione dei processi interni, l'aggiornamento, il coinvolgimento dei dipendenti e quindi un piano articolato di comunicazione interna, strutturato e realizzato con un orizzonte temporale quadriennale.



AMIU e la crescita sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Con 17 Goals (SDGs) e 169 target, l'Agenda stabilisce obiettivi comuni da raggiungere nei settori ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Sulla base dei pilastri strategici del nuovo Piano Industriale sono stati definiti specifici obiettivi di sostenibilità, a loro volta connessi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, sui quali il Gruppo intende dare il suo contributo nei prossimi anni.



In vista dei nuovi traguardi di compliance (direttiva UE “CSRD” e Tassonomia EU), AMIU Genova prosegue il proprio percorso di rendicontazione di sostenibilità. Con l’adozione di un nuovo modello di governance, identifica ruoli e responsabilità per un’integrazione capillare nel modello di business e a tutti i livelli dell’organizzazione, definendo obiettivi operativi e misurabili lungo la propria catena del valore.

A partire dal 1° gennaio 2021 Amiu è gestore del servizio integrato di igiene urbana per 31 Comuni della Città Metropolitana di Genova. Il contratto di servizio prevede specifici obiettivi da perseguire in termini di raccolta differenziata, che Amiu ha tradotto in obiettivi industriali e di sostenibilità sulla base dei target dell’agenda 2030 e delle dinamiche ESG (Environmental, Social and Governance), che pongono le attività tradizionalmente legate alla gestione finanziaria direttamente collegate allo sviluppo sostenibile.



Action plan





Piano degli investimenti

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio. La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita con un finanziamento bancario a medio lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata e l'utilizzo della gestione corrente.

Nel corso del 2023 la società ha raggiunto il target prefissato degli investimenti per il rilascio della tranche annua realizzando più dell'85% degli investimenti previsti da business plan, nei primi mesi del 2024 è stata incassata la quarta ed ultima rata pari a 5 milioni di euro.

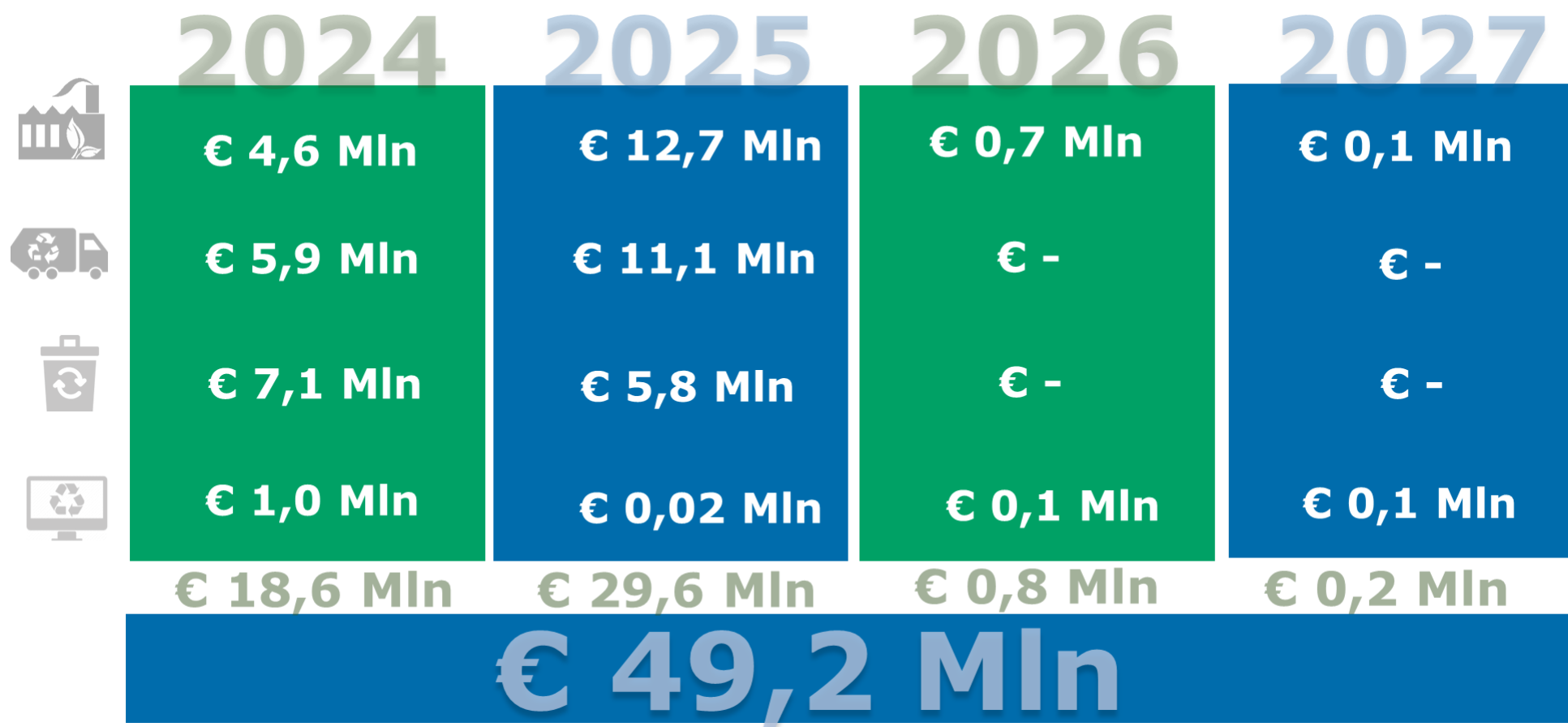
Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per gli anni successivi divisi per area di intervento:



	2024	2025	2026	2027
 Impiantistica e patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> Lavori e progettazione su impianti civili e industriali Lavori su impianti di lavaggio delle rimesse Adeguamento Ecopunti Invaso Scarpino S3 Adeguamento UT Lavori su aree da individuare Avvio lavori Sardorella 	<ul style="list-style-type: none"> Lavori su impianti industriali Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT Lavori per la discarica di Scarpino Lavori impianto Sardorella 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT Conclusione lavori impianto Sardorella 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT
 Automezzi	<ul style="list-style-type: none"> Automezzi Ecoisole Automezzi tradizionali Genova e Golfo 	<ul style="list-style-type: none"> Automezzi tradizionali Genova e Golfo 		
 Contenitori	<ul style="list-style-type: none"> Ecoisole Genova Cassonetti Genova/Genovesato 	<ul style="list-style-type: none"> Cassonetti Genova / Genovesato 		
 Software	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi

Il piano degli investimenti 2024-2028 conferma in parte quanto già previsto nel piano degli investimenti approvati nel documento di RPA 2023-2027, introduce l'avvio dei lavori per il nuovo impianto di Sardorella e la conclusione del progetto bilaterale nei municipi Centro est, Centro ovest, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante per procedere nei restanti con un efficientamento dell'attuale sistema di raccolta.

Di seguito il dettaglio degli investimenti effettuati con mezzi propri e con finanziamenti bancari



Realizzazione nuove aree e impianti

Polo officine meccaniche nel sito di Fegino – ex scalo merci

Coerentemente con l'obiettivo di efficientare e migliorare il sistema logistico di gestione dei rifiuti, Amiu acquisterà la disponibilità di un'area situata in zona Fegino nel corso dell'esercizio 2024. L'area sarà completamente operativa a partire dall'anno successivo.

La strategia aziendale prevede che a lavori ultimati l'area ospiti:

- ⇒ Nuove officine
- ⇒ Impianto di lavaggio mezzi

I lavori necessari per l'approntamento del sito comprendono la realizzazione degli impianti antincendio, delle vasche di prima pioggia e di tutte le infrastrutture necessarie a garantire il rispetto di tutte le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro. È inoltre necessario un investimento sulla parte del patrimonio immobiliare che comprende la realizzazione dei capannoni, da adibire a officine complete delle attrezzature necessarie e del piazzale per la sosta degli automezzi.

1,2 Mln

Area Fegino –
ex scalo merci



Nuovo invaso S3

La struttura della discarica operativa di Scarpino è suddivisa in tre lotti: il primo concluso nel 2022 è pienamente operativo nel servizio di abbancamento; il secondo è in fase di realizzazione. In base ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica si valuteranno le tempistiche di esecuzione del terzo lotto.

I nuovi lavori previsti sono svolti in modo complementare agli sviluppi sugli impianti del biogas, tenendo in considerazione la nuova convenzione concordata con i soci dell'impianto, e sugli impianti di recupero del percolato.

1,3 Mln

Nuovo invaso
S3 Scarpino



Impianto di selezione e trattamento rifiuti

Al fine di perseguire una maggiore autonomia di trattamento e valorizzazione dei materiali raccolti, Amiu eseguirà un revamping dell'attuale impianto di via Sardorella con la realizzazione di una linea di selezione e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto capace di trattare circa 30.000ton/anno con l'impiego di un separatore ad aria e uno balistico, la separazione magnetica ed amagnetica, il controllo manuale della qualità del materiale e la pressatura dello stesso.

Il completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre 2026.

9,7 Mln

Lavori
impianto
Sardorella



Patrimonio Immobiliare

Manutenzione e riqualificazione patrimonio immobiliare

Per quanto in oggetto si prevedono le seguenti opere:

- ⇒ Lavori per adeguamento UT, la realizzazione iniziata nel 2022 si protrae a tutto il 2027;
- ⇒ Lavori su impianti civili su beni di proprietà: nel dettaglio si tratta del rinnovo degli impianti di condizionamento di alcuni sedi aziendali;

Opere industriali

Per l'anno 2024 si prevedono, negli impianti di proprietà, la conclusione delle seguenti manutenzioni straordinarie:

- ⇒ Revamping degli impianti elettrici;
- ⇒ Revamping delle cabine elettriche.

9,7 Mln

Lavori
patrimonio
impianti civili



Progetto Ecoisole

Il progetto, partito nel 2022, prevede un rinnovamento dei contenitori sul territorio con l'installazione di cassonetti *smart*, che grazie a un rilevatore interno agli stessi consente un maggiore efficienza in termini di conferimento da parte dell'utenza e di raccolta da parte di Amiu.

I municipi coinvolti dal servizio di raccolta con ecoisole sono: Centro est, Centro ovest, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante.

Il completamento delle installazioni è previsto entro settembre 2024.

3,7 Mln

Acquisto
automezzi



5,3 Mln

Acquisto
contenitori



Automezzi e contenitori tradizionali

In ottica di sviluppo sostenibile e ricerca di una maggiore efficienza di servizio, è previsto un rinnovamento dei contenitori tradizionali sul territorio del Comune di Genova, con particolare riferimento ai municipi di ponente dove non è stato introdotto il sistema di raccolta con ecoisole.

Inoltre, entro il 2025 è previsto un parco mezzi completamente rinnovato, che conta il 91% di mezzi con classe energetica pari o superiore all'euro 5, con una conseguente diminuzione delle emissioni.

Gli investimenti previsti per l'acquisto di mezzi tradizionali per il comune di Genova ammontano ad euro 10 milioni e per i comuni del Golfo Paradiso ad euro 3,6 milioni. Sono, inoltre, previsti euro 0,4 milioni per l'acquisto di contenitori destinati al servizio nel Golfo Paradiso.

14,3 Mln

Acquisto
automezzi
tradizionali



12,5 Mln

Acquisto
contenitori e
attrezzatura
per il servizio



Sistemi informativi

Per il quadriennio 2024-2027 si prevede l'implementazione dei seguenti sistemi informativi:

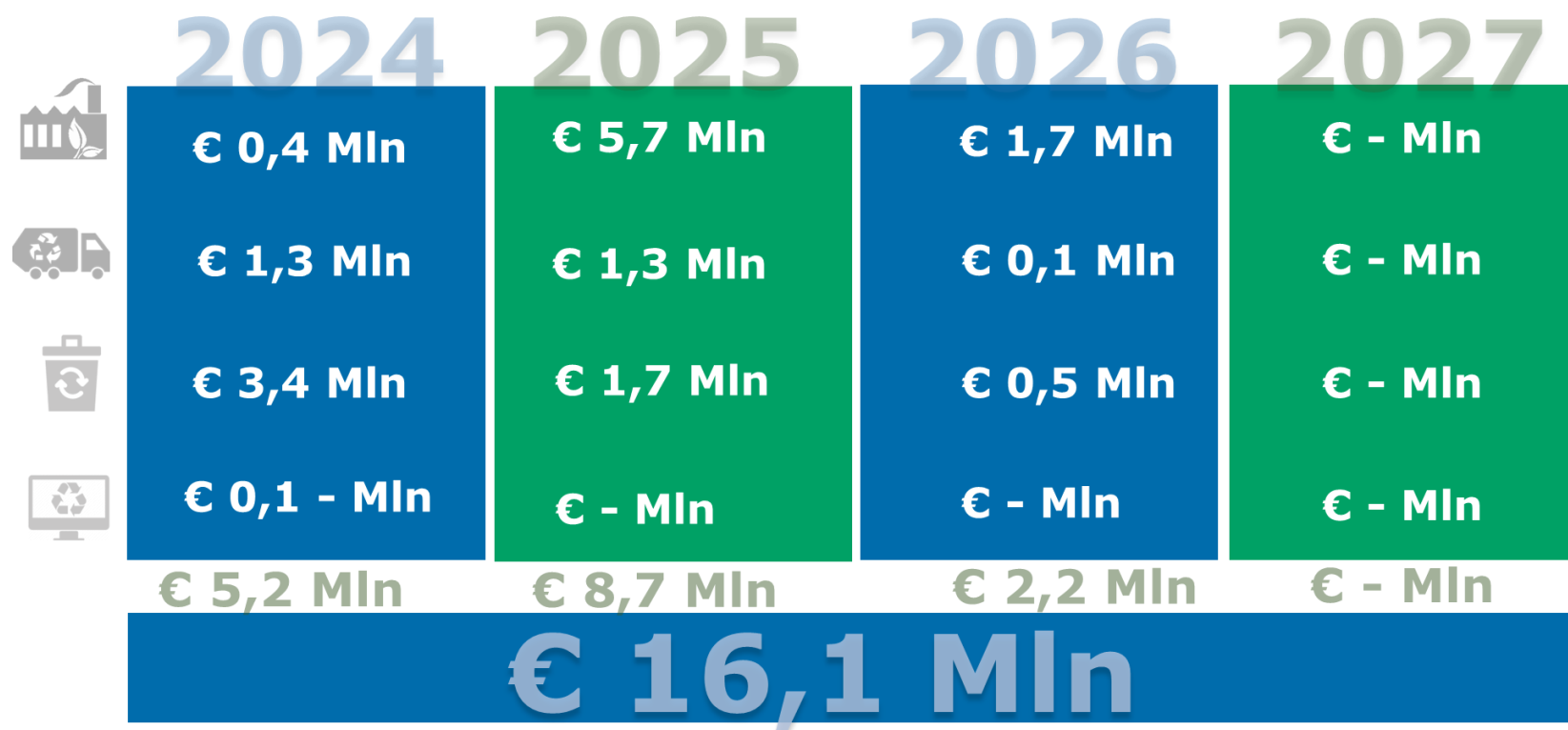
- ⇒ Implementazione di un Sistema tracciamento della flotta e monitoraggio della raccolta al fine del telecontrollo del servizio, l'implementazione si concluderà a regime nel 2024;
- ⇒ Acquisto dei notebook per lo sviluppo del progetto *smart working*;

1,2 Mln

Sistemi
informativi



Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati



Per i progetti di cui sopra:

- il contributo a valere sui fondi PNRR equivale a 8,8 milioni di euro, il co-finanziamento AMIU è pari a 6,2 milioni di euro;
- il contributo a valere sui contributi di cui alla DGR 1054/22 è pari a 1 milione di euro, il co-finanziamento AMIU è pari a 0.1 milioni di euro.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Amiu Genova è stato individuato dalla Città Metropolitana di Genova soggetto attuatore di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Di seguito sono riassunti gli investimenti complessivi previsti all'interno dei progetti presentati, per il periodo 2024-2026:



Ecoisole ad accesso controllato per la città di Genova

Obiettivo del progetto è l'acquisto di cassonetti *"intelligenti"* per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. È prevista la dotazione di un sistema di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata. L'intervento coinvolge i Municipi Levante, Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente. Parte dell'intervento è stato attuato nel 2023. Si prevede, nel 2024, di terminare l'installazione delle attrezzature.

Cassonetti con accesso controllato per micro-viabilità di Genova e del Genovesato per tariffazione puntuale

L'obiettivo del progetto è quello, per Genova di servire utenze ubicate in zone caratterizzate da una media e piccola viabilità non raggiungibili dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volumetria (campane *"intelligenti"* da oltre 3000 lt); per il Genovesato l'obiettivo del progetto è, invece, quello di riuscire a servire utenze localizzate in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpare utenze limitrofe.

Il progetto coinvolgerà 27 Comuni e si prevede l'installazione di oltre 600 cassonetti da 1000 lt.

Ecoisole interrate per piazze e zone di pregio di Genova

L'intervento prevede l'acquisto di cassonetti interrati da installare in piazze o zone di pregio della Città di Genova dove è richiesta una particolare attenzione al decoro urbano oltre alla funzionalità della raccolta. Il sistema è funzionale a quartieri ad alta intensità di popolazione e/o a sviluppo verticale.

Di seguito sono riportati alcuni dei vantaggi ricavati dall'installazione dei cassonetti interrati: isolamento dall'acqua piovana; isolamento acustico e forte riduzione del rumore durante il conferimento dei rifiuti pesanti; facile manutenzione; integrazione con il territorio; accessibilità in massima sicurezza a tutte le categorie di utenti.

Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti

Obiettivo del progetto è l'introduzione di un sistema di monitoraggio puntuale dei percorsi di raccolta al fine di ottimizzarli e consentire la tariffazione puntuale nel bacino del Genovesato. Il sistema è dotato delle seguenti funzionalità, tra cui: tracciamento e rilevamento a distanza della diagnostica e dei parametri di funzionamento di tutti i veicoli; controllo svuotamenti contenitori tramite lettura dei tag; identificazione conferimenti e segnalazione eventuali anomalie; associazione autista e percorso al mezzo; visualizzazione su mappa del percorso e delle postazioni dei contenitori da svuotare; monitoraggio e gestione dei dati rilevati.

Polo per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Via Bartolomeo Bianco, garantendo la riqualificazione

del quartiere, lo sviluppo della Raccolta Differenziata e la cultura del riuso.

- Centro di raccolta: sarà dotato di: viabilità interna (a senso unico per gli utenti); rampa di accesso a zona rialzata per il conferimento dall'alto dei rifiuti; pavimentazione impermeabilizzata e idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi protetta mediante copertura fissa, recinzione e adeguata barriera esterna, realizzata con alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, sistema di illuminazione a LED su pali e sistema di videosorveglianza per il controllo accessi; funzioni di guardiania-ufficio, magazzino, spogliatoio personale e servizi igienici.
- Centro del riuso: sarà volto alla riparazione e la rivendita di beni usati. Verranno impiegati pannelli di materiali riciclati o elementi di *upcycling architecture*, come sperimentazione. La progettazione delle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle *nature based solutions*, ovvero un *rain garden* per raccolta delle acque meteoriche. Saranno condotte attività educative all'aperto con realizzazione di un'area a carattere ludico-ricreativo. Verrà realizzato un percorso pedonale in terra stabilizzata di larghezza 2m che conduce all'interno del lotto.

Polo per l'economia circolare di Volpara:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Volpara, garantendone il miglior inserimento possibile dal punto di vista urbanistico e ambientale.

- Centro di raccolta: si prevede l'iniziale demolizione del corpo ex-inceneritore e delle vecchie fosse di carico dello stesso insistente nell'area e, in seguito, la realizzazione del CDR, strutturato su un'area sopraelevata esistente con una superficie complessiva di circa 2.200mq, dotato di accesso diretto per il cittadino. Il centro sarà integrato con deposito RAEE e magazzino RUP, e saranno inoltre realizzate un'area per il conferimento di verde e ramaglie e un'area per la movimentazione degli scarrabili al servizio della RD. Verrà modificata la viabilità, con distinzione dei percorsi utilizzati dagli utenti verso il CDR rispetto a quella dei mezzi di servizio e verrà individuato un nuovo accesso (Via Lungobisagno Dalmazia) per consentire la suddivisione dei flussi di traffico. L'area sarà dotata di parcheggi in numero adeguato in funzione dell'afflusso dei cittadini. Sarà, infine, realizzata l'installazione di un impianto fotovoltaico e di una rete di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento.
- Centro del riuso: saranno realizzate le seguenti attività: ottimizzazione degli spazi a disposizione e recupero delle aree non utilizzate; creazione di una viabilità ben separata tra utenza e Gestore in modo che non vi siano interferenze tra i flussi in entrata ed uscita; riqualificazione delle strutture riutilizzabili e realizzazione delle opere accessorie. Come previsto dall'art. 181 D.lgs. 152/2006 il centro del riuso sarà in completa sinergia con il CDR.

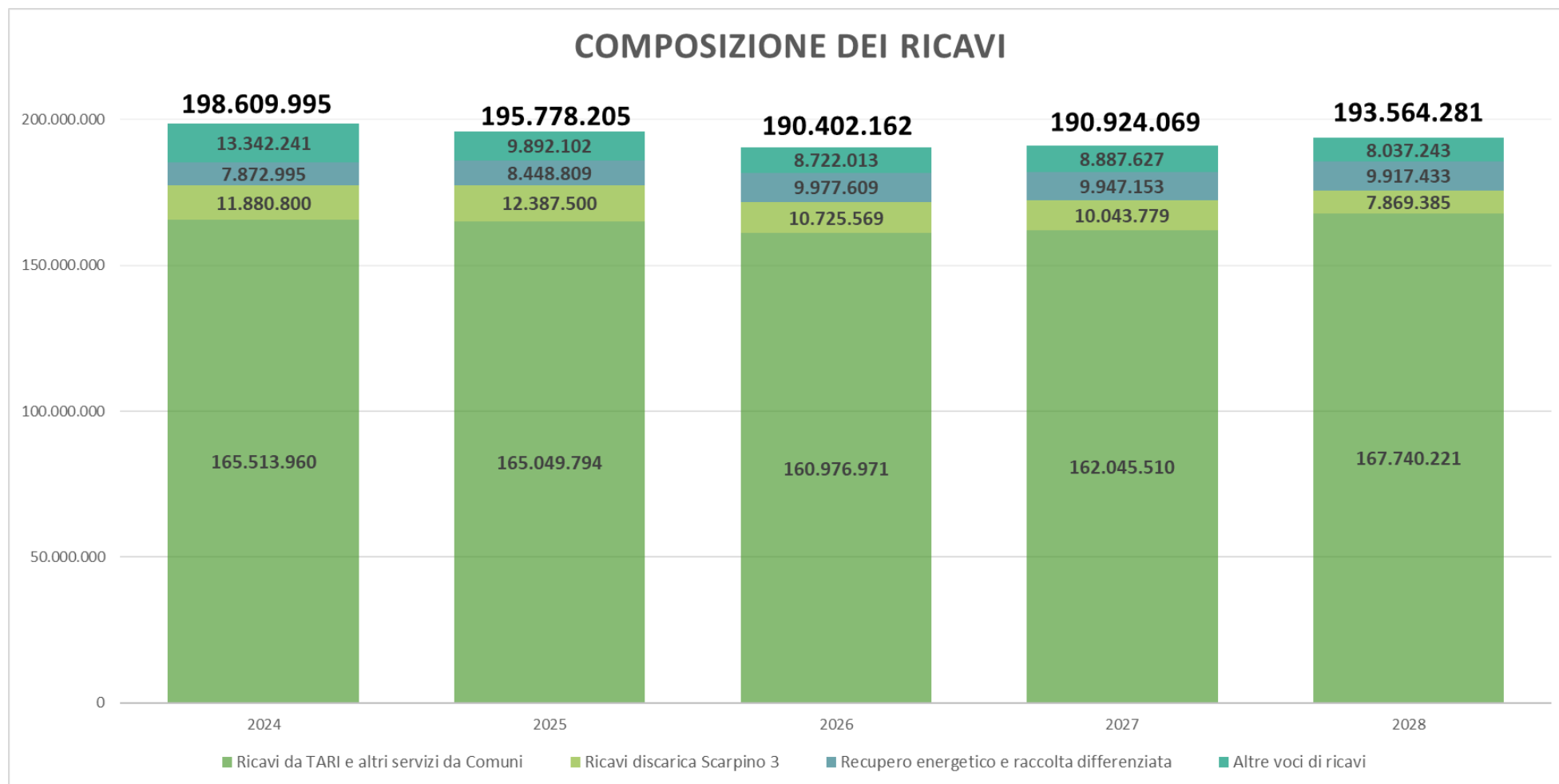
Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

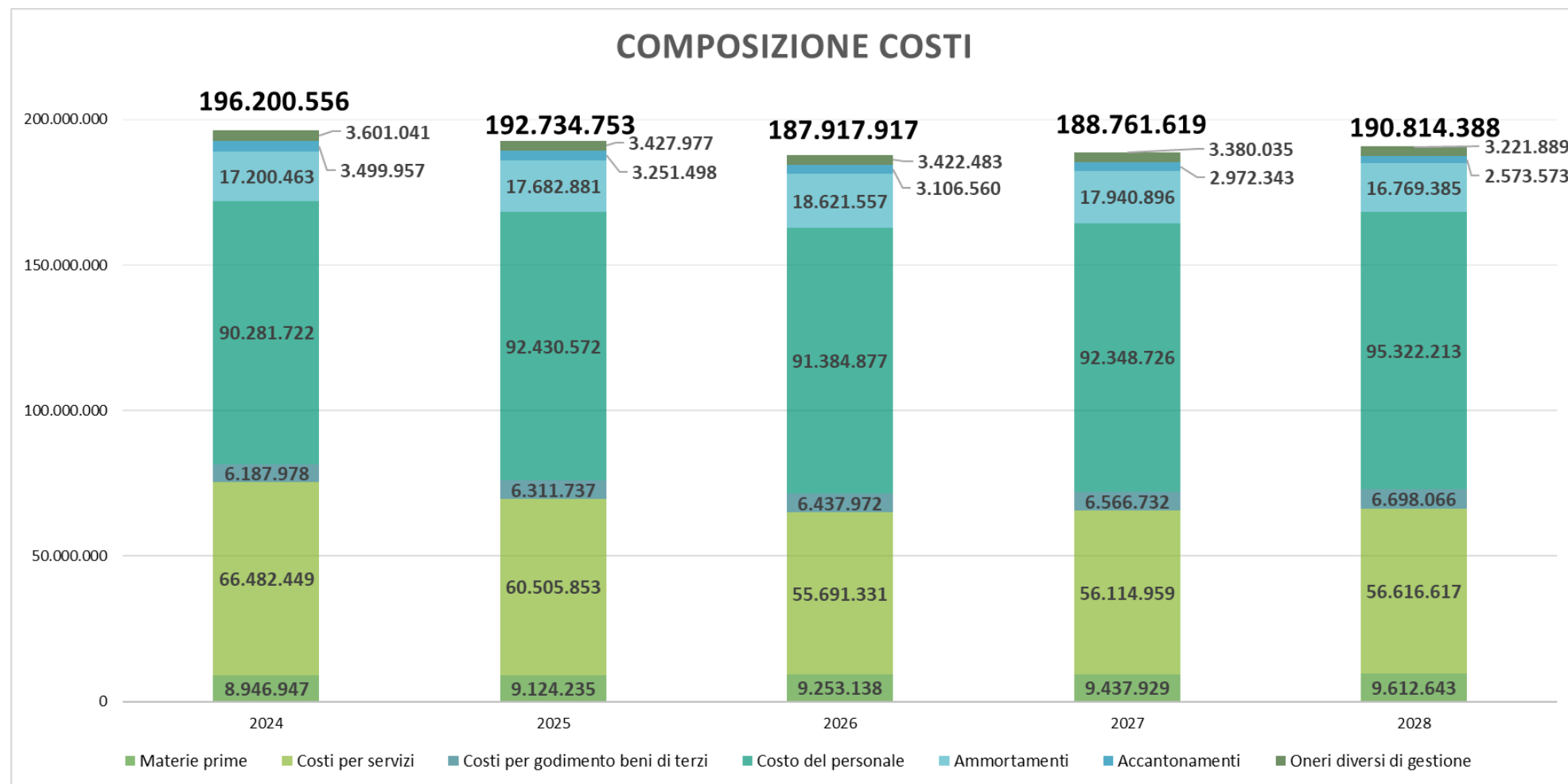
	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	193.034.352	100,0%	189.706.806	100,0%	184.015.721	100,0%	184.387.381	100,0%	187.893.652	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	5.575.643	2,9%	6.071.399	3,2%	6.386.442	3,5%	6.536.688	3,5%	5.670.629	3,0%
Valore della produzione operativa	198.609.995	102,9%	195.778.205	103,2%	190.402.163	103,5%	190.924.069	103,5%	193.564.281	103,0%
(-) Acquisti di merci	(8.946.947)	4,6%	(9.124.235)	4,8%	(9.253.138)	5,0%	(9.437.929)	5,1%	(9.612.643)	5,1%
(-) Acquisti di servizi	(66.482.449)	34,4%	(60.505.853)	31,9%	(55.691.331)	30,3%	(56.114.959)	30,4%	(56.616.617)	30,1%
(-) Godimento beni di terzi	(6.187.978)	3,2%	(6.311.737)	3,3%	(6.437.972)	3,5%	(6.566.732)	3,6%	(6.698.066)	3,6%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.601.041)	1,9%	(3.427.977)	1,8%	(3.422.483)	1,9%	(3.380.035)	1,8%	(3.221.889)	1,7%
(+/-) Var. rimanenze materie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(85.218.415)	44,1%	(79.369.802)	41,8%	(74.804.924)	40,7%	(75.499.655)	40,9%	(76.149.215)	40,5%
VALORE AGGIUNTO	113.391.580	58,7%	116.408.403	61,4%	115.597.239	62,8%	115.424.414	62,6%	117.415.066	62,5%
(-) Costi del personale	(90.281.721)	46,8%	(92.430.571)	48,7%	(91.384.878)	49,7%	(92.348.725)	50,1%	(95.322.213)	50,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	23.109.859	12,0%	23.977.832	12,6%	24.212.361	13,2%	23.075.689	12,5%	22.092.853	11,8%
(-) Ammortamenti	(17.200.463)	8,9%	(17.682.881)	9,3%	(18.621.557)	10,1%	(17.940.895)	9,7%	(16.769.385)	8,9%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(3.499.957)	1,8%	(3.251.498)	1,7%	(3.106.560)	1,7%	(2.972.344)	1,6%	(2.573.573)	1,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.409.439	1,2%	3.043.453	1,6%	2.484.244	1,4%	2.162.450	1,2%	2.749.895	1,5%
(-) Oneri finanziari	(2.625.710)	1,4%	(3.182.798)	1,7%	(2.714.651)	1,5%	(2.406.838)	1,3%	(2.123.318)	1,1%
(+) Proventi finanziari	502.004	0,3%	599.201	0,3%	695.357	0,4%	709.264	0,4%	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(2.123.706)	-1,1%	(2.583.597)	-1,4%	(2.019.294)	-1,1%	(1.697.574)	-0,9%	(2.123.318)	-1,1%
RISULTATO CORRENTE	285.733	0,1%	459.856	0,2%	464.950	0,3%	464.876	0,3%	626.577	0,3%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	285.733	0,1%	459.856	0,2%	464.950	0,3%	464.876	0,3%	626.577	0,3%
(-) Imposte sul reddito	(93.968)	0,0%	(265.196)	0,1%	(245.333)	0,1%	(233.502)	0,1%	(295.972)	0,2%
RISULTATO NETTO	191.765	0,1%	194.660	0,1%	219.617	0,1%	231.374	0,1%	330.605	0,2%

Analisi Conto Economico

Di seguito si riporta graficamente la composizione dei ricavi per le principali macro voci:



Di seguito si riporta graficamente la composizione dei costi:



Andamento risultati economici prospettici futuri

Ricavi

▲ € 187.893.652

L'obiettivo dei ricavi della Società è quello di garantire la copertura dei costi e degli investimenti.

Ebit

▲ € 2.749.895

L'Ebit è cresciuto del 27,2% attestandosi ad € 2.749.895, pari all'1,5% del fatturato.

Mol

▼ € 22.092.853

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 4,3% rispetto al 2027, attestandosi ad € 22.092.853, pari all'11,8% del fatturato. La flessione del Mol è riconducibile sia al calo degli Altri Ricavi, che fanno segnare una diminuzione di 13,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, per principale effetto dell'obiettivo del contenimento degli incrementi TARI e dalla riduzione fisiologica dei conferimenti presso la discarica di S3, sia al complessivo generale peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in aumento di 0,1 punti e si registra nonostante la crescita del fatturato, che risulta invece in aumento di 1,9 punti.

Utile

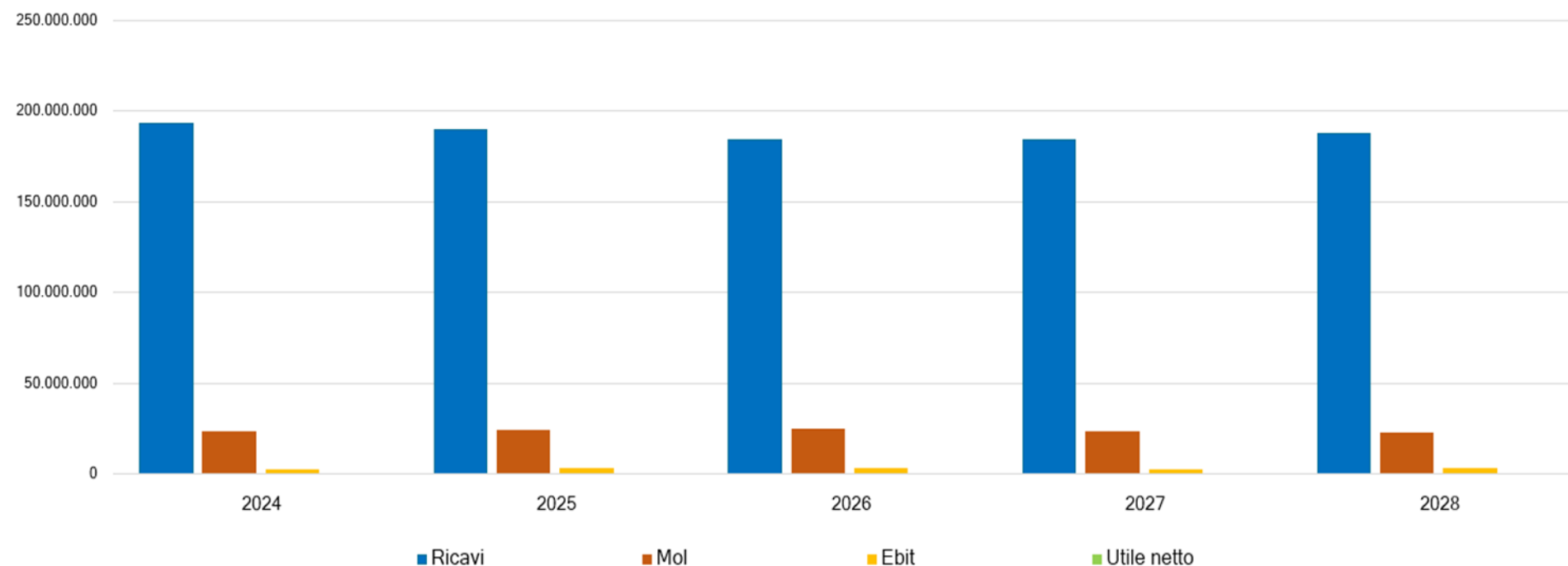
▲ € 330.605

L'utile del periodo 2024 manifesta un sostanziale pareggio del risultato d'esercizio.

Analisi risultati economici

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	193.034.352	-	189.706.806	-1,7%	184.015.721	-3,0%	184.387.381	+0,2%	187.893.652	+1,9%
Valore della Produzione	198.609.995	-	195.778.205	-1,4%	190.402.163	-2,7%	190.924.069	+0,3%	193.564.281	+1,4%
Margine Operativo Lordo (Mol)	23.109.859	-	23.977.832	+3,8%	24.212.361	+1,0%	23.075.689	-4,7%	22.092.853	-4,3%
Risultato Operativo (Ebit)	2.409.439	-	3.043.453	+26,3%	2.484.244	-18,4%	2.162.450	-13,0%	2.749.895	+27,2%
Risultato ante-imposte (Ebt)	285.733	-	459.856	+60,9%	464.950	+1,1%	464.876	0,0%	626.577	+34,8%
Utile netto	191.765	-	194.660	+1,5%	219.617	+12,8%	231.374	+5,4%	330.605	+42,9%

Margini Economici



Analisi dei costi di gestione

	2024			2025			2026			2027			2028		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	8.946.947	4,6%	-	9.124.235	4,8%	+0,2%	9.253.138	5,0%	+0,2%	9.437.929	5,1%	+0,1%	9.612.643	5,1%	0,0%
Acquisti di servizi	66.482.449	34,4%	-	60.505.853	31,9%	-2,5%	55.691.331	30,3%	-1,6%	56.114.959	30,4%	+0,2%	56.616.617	30,1%	-0,3%
Godimento beni di terzi	6.187.978	3,2%	-	6.311.737	3,3%	+0,1%	6.437.972	3,5%	+0,2%	6.566.732	3,6%	+0,1%	6.698.066	3,6%	+0,0%
Oneri diversi di gestione	3.601.041	1,9%	-	3.427.977	1,8%	-0,1%	3.422.483	1,9%	+0,1%	3.380.035	1,8%	0,0%	3.221.889	1,7%	-0,1%
Costi del personale	90.281.721	46,8%	-	92.430.571	48,7%	+2,0%	91.384.878	49,7%	+0,9%	92.348.725	50,1%	+0,4%	95.322.213	50,7%	+0,6%
Totale Costi Operativi	175.500.136	90,9%	-	171.800.373	90,6%	-0,4%	166.189.802	90,3%	-0,2%	167.848.380	91,0%	+0,7%	171.471.428	91,3%	+0,2%
Ammortamenti e accantonamenti	20.700.420	10,7%	-	20.934.379	11,0%	+0,3%	21.728.117	11,8%	+0,8%	20.913.239	11,3%	-0,5%	19.342.958	10,3%	-1,0%
Oneri finanziari	2.625.710	1,4%	-	3.182.798	1,7%	+0,3%	2.714.651	1,5%	-0,2%	2.406.838	1,3%	-0,2%	2.123.318	1,1%	-0,2%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	23.326.130	12,1%	-	24.117.177	12,7%	+0,6%	24.442.768	13,3%	+0,6%	23.320.077	12,6%	-0,6%	21.466.276	11,4%	-1,2%

L'andamento dei costi operativi è principalmente condizionato dal raggiungimento dei target di RD. La riduzione dei costi per servizi è principalmente effetto della previsione di riduzione delle quantità e, conseguentemente, dei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento di RSU. Tale variazione si è basata sull'ipotesi del raggiungimento dei target di RD che portano ad una riduzione delle quantità di indifferenziata raccolta e sulla scelta ottimale del mix impianti di smaltimento in cui conferire al minor prezzo negoziabile.

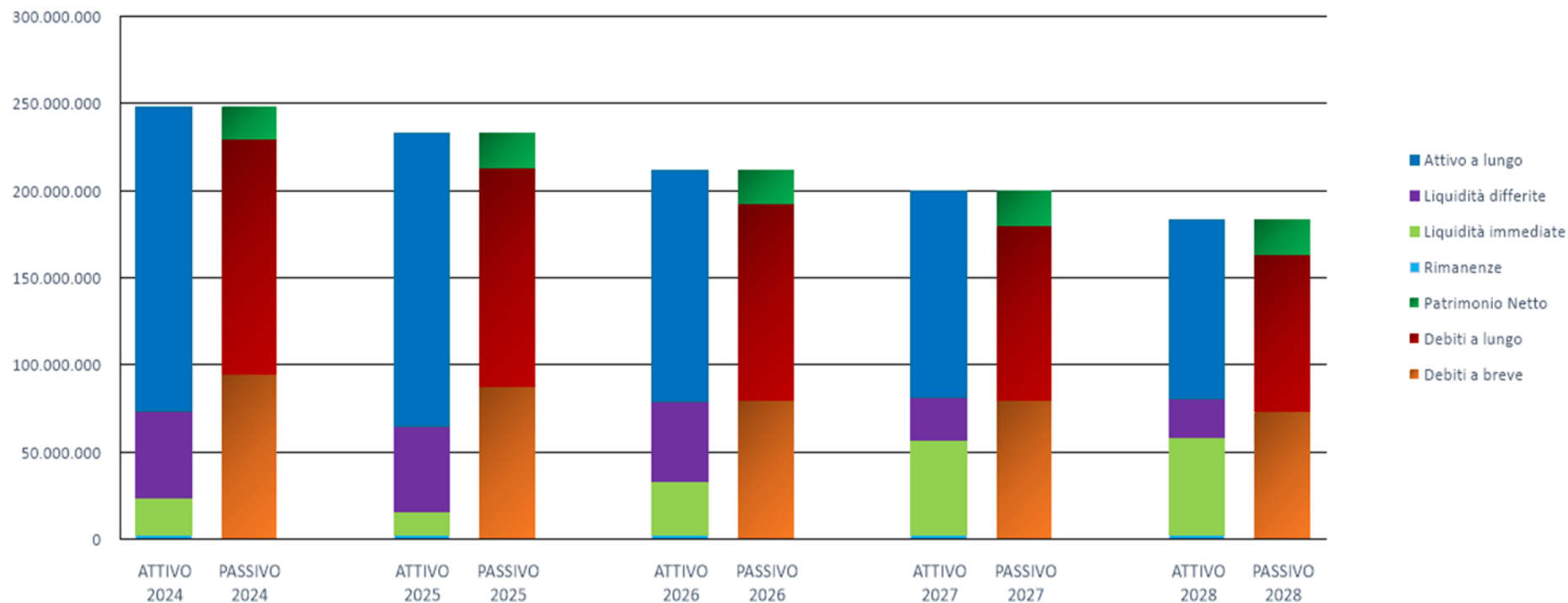
Le strategie aziendali descritte si legano all'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di raccolta differenziata in tutto il bacino del genovesato. Questo, se pur mitigato da maggiori ricavi derivanti dalla vendita di materiali, si riflette anche in un incremento dei costi diretti imputabili all'avvio a recupero del materiale da differenziata. La società si impegna nel monitorare e pianificare il mix ottimale di rifiuto raccolto.

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	119.521.419	48,1%	136.408.167	58,7%	121.281.467	57,3%	103.906.613	52,0%	87.585.129	47,8%
Immobilizzi immateriali netti	3.593.745	1,5%	2.998.031	1,3%	2.632.815	1,2%	2.301.773	1,2%	1.853.871	1,0%
Immobilizzi finanziari	301.456	0,1%	301.456	0,1%	301.456	0,1%	301.456	0,2%	301.456	0,2%
Crediti oltre 12 mesi	51.255.733	20,7%	27.843.003	12,0%	8.759.586	4,1%	12.270.101	6,1%	13.419.878	7,3%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	174.672.353	70,4%	167.550.657	72,0%	132.975.324	62,8%	118.779.943	59,5%	103.160.334	56,3%
Rimanenze	2.221.771	0,9%	2.265.796	1,0%	2.297.807	1,1%	2.343.695	1,2%	2.387.082	1,3%
Crediti commerciali a breve	13.712.520	5,5%	11.707.548	5,0%	12.566.563	5,9%	13.284.826	6,7%	11.998.873	6,5%
Crediti comm. a breve verso gruppo	26.753.313	10,8%	27.210.177	11,7%	23.290.234	11,0%	4.999.714	2,5%	4.664.714	2,5%
Altri crediti a breve	4.040.332	1,6%	4.680.143	2,0%	5.080.097	2,4%	1.461.008	0,7%	1.461.008	0,8%
Ratei e risconti	5.675.115	2,3%	5.250.115	2,3%	4.825.115	2,3%	4.400.115	2,2%	3.975.115	2,2%
Liquidità differite	50.181.280	20,2%	48.847.983	21,0%	45.762.009	21,6%	24.145.663	12,1%	22.099.710	12,1%
Cassa, Banche e c/c postali	21.179.136	8,5%	13.903.597	6,0%	30.708.068	14,5%	54.441.834	27,3%	55.754.234	30,4%
Liquidità immediate	21.179.136	8,5%	13.903.597	6,0%	30.708.068	14,5%	54.441.834	27,3%	55.754.234	30,4%
TOTALE ATTIVO A BREVE	73.582.187	29,6%	65.017.376	28,0%	78.767.884	37,2%	80.931.192	40,5%	80.241.026	43,8%
TOTALE ATTIVO	248.254.540	100,0%	232.568.033	100,0%	211.743.208	100,0%	199.711.135	100,0%	183.401.360	100,0%
Patrimonio Netto	19.662.831	7,9%	19.857.491	8,5%	20.077.110	9,5%	20.308.484	10,2%	20.639.088	11,3%
Fondi per Rischi e Oneri	67.587.231	27,2%	61.663.471	26,5%	57.829.072	27,3%	53.835.774	27,0%	51.418.529	28,0%
Fondo TFR	16.687.204	6,7%	16.388.217	7,1%	16.090.242	7,6%	15.793.280	7,9%	15.497.331	8,5%
Obbligazioni	4.565.495	1,8%	4.056.070	1,7%	3.530.242	1,7%	2.987.482	1,5%	2.427.245	1,3%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	44.045.301	17,7%	43.017.306	18,5%	35.585.354	16,8%	28.141.456	14,1%	20.594.529	11,2%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	1.655.926	0,7%	832.422	0,4%	8.918	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	134.541.157	54,2%	125.957.486	54,2%	113.043.828	53,4%	100.757.992	50,5%	89.937.634	49,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	154.203.988	62,1%	145.814.977	62,7%	133.120.938	62,9%	121.066.476	60,6%	110.576.722	60,3%
Obbligazioni	493.533	0,2%	509.425	0,2%	525.828	0,3%	542.760	0,3%	560.237	0,3%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	12.126.200	4,9%	10.829.182	4,7%	7.514.786	3,6%	7.510.960	3,8%	7.598.650	4,1%
Debiti commerciali a breve termine	23.768.720	9,6%	19.705.373	8,5%	12.026.152	5,7%	17.782.920	8,9%	16.330.503	8,9%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	5.339.674	2,2%	4.992.838	2,2%	4.712.607	2,2%	3.934.408	2,0%	3.974.860	2,2%
Altri debiti a breve termine	52.322.425	21,1%	50.716.238	21,8%	53.842.897	25,4%	48.873.611	24,5%	44.360.388	24,2%
TOTALE DEBITI A BREVE	94.050.552	37,9%	86.753.056	37,3%	78.622.270	37,1%	78.644.659	39,4%	72.824.638	39,7%
TOTALE PASSIVO	248.254.540	100,0%	232.568.033	100,0%	211.743.208	100,0%	199.711.135	100,0%	183.401.360	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Negli esercizi previsti nel piano si nota una riduzione dell'attivo di lungo periodo per effetto dei progressivi incassi delle rate del piano di rientro con il Comune di Genova, questi parzialmente compensati dagli investimenti, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il grafico rappresenta la composizione dello stato patrimoniale nei prossimi cinque anni di attività. Gli investimenti effettuati principalmente il primo anno della concessione sono finanziati esclusivamente con fonti di terzi. Nei cinque anni successivi la riduzione delle attività immobilizzate per effetto dell'ammortamento è proporzionale ai rimborsi dei finanziamenti accesi. Il raggiungimento dei target di RD, e di conseguenza della situazione ottimale nel 2026 mostra la capacità dell'azienda di autofinanziarsi con la produzione di cassa derivante dalla gestione corrente. La patrimonializzazione rimane costante in tutti gli esercizi.

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

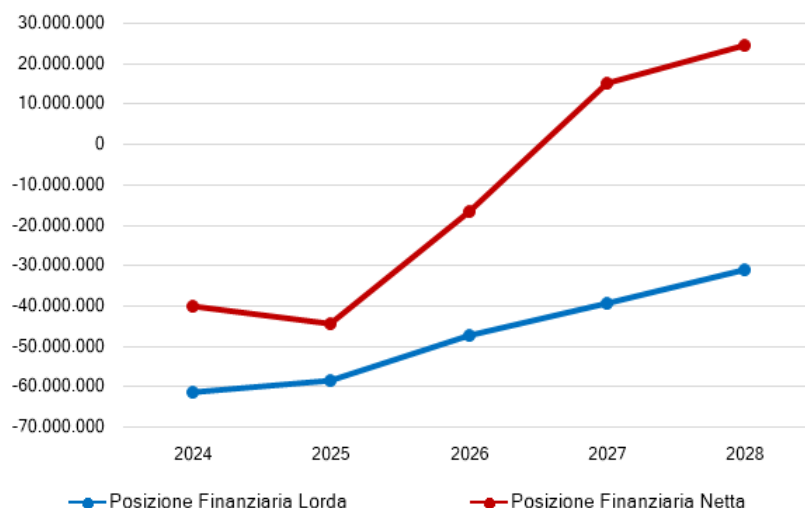
	2025	2026	2027	2028
	€	€	€	€
+/- Ebit	3.043.453	2.484.244	2.162.450	2.749.895
- Imposte figurative	(1.029.068)	(896.849)	(811.143)	(805.568)
+/- Nopat	2.014.385	1.587.395	1.351.307	1.944.327
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	27.956.262	28.670.559	27.928.904	26.584.517
Flusso di Cassa Operativo Lordo	29.970.647	30.257.954	29.280.211	28.528.844
+/- Clienti	17.091.794	21.541.672	18.122.481	471.176
+/- Rimanenze	(44.025)	(32.011)	(45.888)	(43.387)
+/- Fornitori	(5.233.687)	(8.782.956)	4.969.651	(1.411.965)
+/- Altre attività	7.654.233	627.719	(16.650)	425.000
+/- Altre passività	(1.606.187)	3.126.659	(4.969.286)	(4.513.223)
+/- Variazione fondi	(16.496.128)	(14.181.376)	(14.278.269)	(12.528.326)
Variazione CCN	1.366.000	2.299.707	3.782.039	(17.600.725)
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	31.336.647	32.557.661	33.062.250	10.928.119
+/- Investimenti/Disinvestimenti	(33.973.915)	(3.129.641)	(234.999)	1
Flusso di Cassa Operativo	(2.637.268)	29.428.020	32.827.251	10.928.120
+/- Equity	194.660	219.619	231.374	330.604
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	(1.297.018)	(3.314.396)	(3.826)	87.690
+ Proventi finanziari	599.201	695.357	709.264	0
Flusso di Cassa al servizio del Debito	(3.140.425)	27.028.600	33.764.063	11.346.414
+ Scudo fiscale del debito	763.872	651.516	577.641	509.596
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	(1.027.995)	(7.431.952)	(7.443.898)	(7.546.927)
- Restituzione altri debiti finanziari	(493.533)	(509.425)	(525.828)	(542.760)
- Oneri finanziari	(3.182.798)	(2.714.651)	(2.406.838)	(2.123.318)
Flusso di cassa per azionisti	(7.080.879)	17.024.088	23.965.140	1.643.005
Flusso di Cassa Netto	(7.080.879)	17.024.088	23.965.140	1.643.005
Disponibilità liquide finali	14.098.257	30.927.685	54.673.208	56.084.839

Posizione Finanziaria Netta

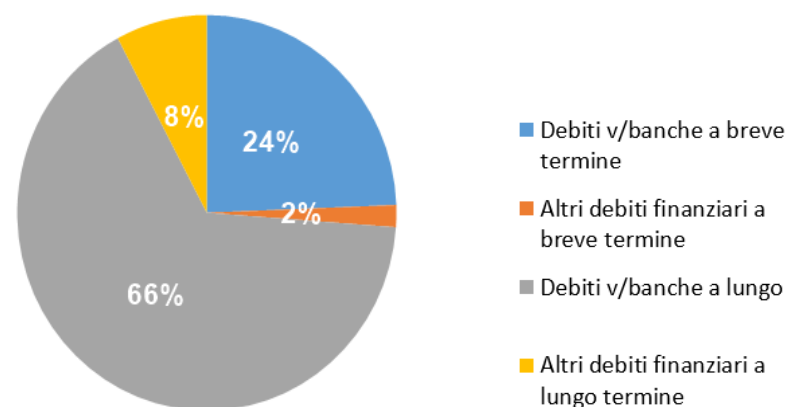
Il valore dell'indebitamento peggiora negli esercizi per garantire gli investimenti pianificati per il servizio, si tratta comunque di finanziamenti di lungo periodo per i quali la società è in grado di far fronte ai rimborsi della quota corrente. La società ha avuto il riconoscimento tariffario nei PEF 2024/2025 per gli investimenti definiti nel piano. A livello economico la gestione reddituale corrente è in grado di coprire gli oneri finanziari sostenuti.

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	(12.126.200)	-	(10.829.182)	-10,7%	(7.514.786)	-30,6%	(7.510.960)	-0,1%	(7.598.650)	+1,2%
Altri debiti finanziari a breve termine	(493.533)	-	(509.425)	+3,2%	(525.828)	+3,2%	(542.760)	+3,2%	(560.237)	+3,2%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	(12.619.733)	-	(11.338.607)	-10,2%	(8.040.614)	-29,1%	(8.053.720)	+0,2%	(8.158.887)	+1,3%
Debiti v/banche a lungo	(44.045.301)	-	(43.017.306)	-2,3%	(35.585.354)	-17,3%	(28.141.456)	-20,9%	(20.594.529)	-26,8%
Altri debiti finanziari a lungo termine	(4.565.495)	-	(4.056.070)	-11,2%	(3.530.242)	-13,0%	(2.987.482)	-15,4%	(2.427.245)	-18,8%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	(48.610.796)	-	(47.073.376)	-3,2%	(39.115.596)	-16,9%	(31.128.938)	-20,4%	(23.021.774)	-26,0%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	(61.230.529)	-	(58.411.983)	+4,6%	(47.156.210)	+19,3%	(39.182.658)	+16,9%	(31.180.661)	+20,4%
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	21.179.136	-	13.903.597	-34,4%	30.708.068	+120,9%	54.441.834	+77,3%	55.754.234	+2,4%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	(40.051.393)	-	(44.508.386)	-11,1%	(16.448.142)	+63,0%	15.259.176	+192,8%	24.573.573	+61,0%

Posizione Finanziaria Lorda e Netta



Struttura del debito al 31/12/2028



Allegati

- ⇒ Key financial
- ⇒ Indicatori di performance
- ⇒ Conto economico
- ⇒ Stato patrimoniale
- ⇒ Costo del personale
- ⇒ Investimenti
- ⇒ Fabbisogno del personale

BUSINESS
PLAN
2024
2028



Key Financial	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
valore produzione	188.791.706	206.207.199	198.609.995	195.778.205	190.402.162
MOL	16.895.363	30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
risultato netto	85.186	65.336	191.765	194.660	219.619
PN	19.172.891	19.471.066	19.662.831	19.857.490	20.077.109
PFN	- 37.026.528	- 30.807.249	- 40.051.394	- 44.508.386	- 16.448.143
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	135.199.115	135.601.693	141.733.973	144.398.415	142.898.218

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2022	consuntivo 2023	budget 2024	budget 2025	budget 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	178.515.221	187.684.957	193.034.352	189.706.806	184.015.721
Altri ricavi e proventi	10.276.485	18.522.242	5.575.643	6.071.399	6.386.442
Totale valore della produzione	188.791.706	206.207.199	198.609.995	195.778.205	190.402.162
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.862.440	10.805.882	8.946.947	9.124.235	9.253.138
Servizi di cui :	68.142.455	66.403.863	66.482.449	60.505.853	55.691.331
Godimento beni di terzi	6.743.457	6.100.553	6.187.978	6.311.737	6.437.972
Personale	82.793.179	86.080.496	90.281.722	92.430.572	91.384.877
Ammortamenti e svalutazioni	11.264.047	14.048.346	17.200.463	17.682.881	18.621.557
Variazione rimanenze	-280.932	369.340	0	0	0
Accantonamenti per rischi	284.164	257.702	147.614	150.567	153.578
Altri accantonamenti	3.975.068	13.972.006	3.352.343	3.100.931	2.952.982
Oneri diversi di gestione	4.635.743	5.792.962	3.601.041	3.427.977	3.422.483
Totale costi della produzione	187.419.621	203.831.150	196.200.556	192.734.753	187.917.917
Risultato operativo (A-B)	1.372.085	2.376.049	2.409.439	3.043.452	2.484.245
EBITDA	16.895.363	30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	396.697	513.535	502.004	599.201	695.357
Interessi ed oneri finanziari diversi	-1.585.867	-2.513.030	-2.625.710	-3.182.798	-2.714.651
Saldo gestione finanziaria	-1.189.171	-1.999.495	-2.123.706	-2.583.597	-2.019.294
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni	0	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	182.914	376.554	285.733	459.856	464.951
Imposte sul reddito	97.729	311.218	93.968	265.196	245.333
Utile (Perdita) di esercizio	85.186	65.336	191.765	194.660	219.619

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	106.936.888	118.957.963	123.416.620
Immobilizzazioni immateriali	1.870.255	3.089.600	3.593.745
Immobilizzazioni materiali	104.159.275	115.566.907	119.521.419
Immobilizzazioni finanziarie	907.359	301.456	301.456
Attivo circolante	140.049.462	124.152.002	119.162.805
Rimanenze	2.339.011	2.084.288	2.221.771
Crediti	115.912.988	101.377.074	95.761.898
verso clienti	17.022.384	15.099.226	15.514.532
verso imprese controllate	1.504.661	133.286	146.286
verso controllanti	86.250.672	76.170.946	64.804.322
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.723	40.424	35.424
altro	11.104.547	9.933.192	15.261.334
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	21.797.463	20.690.641	21.179.136
Ratei e risconti	6.772.495	6.100.115	5.675.115
Totale attivo	253.758.846	249.210.080	248.254.539
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	19.172.891	19.471.066	19.662.831
Capitale sociale	14.405.276	14.405.276	14.405.276
Riserva legale	412.756	417.016	420.282
Altre Riserve	1.686.652	1.919.491	1.919.491
Utili (perdite) portati a nuovo	2.583.021	2.663.947	2.726.017
Utile (perdita) dell'esercizio	85.186	65.336	191.765
Fondi rischi e oneri	82.342.242	82.256.317	67.587.232
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.685.336	16.987.204	16.687.204
Debiti	111.309.733	100.807.607	107.114.688
verso banche/finanziatori	58.823.991	51.497.889	61.230.530
verso fornitori	31.470.218	29.864.879	23.768.720
verso imprese controllate	2.546.394	997.095	4.511.170
verso controllanti	5.000.939	3.332.905	2.479.430
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	5.000
altro	13.468.190	15.109.838	15.119.838
Ratei e risconti	23.248.644	29.687.884	37.202.584
Totale passivo e patrimonio netto	253.758.846	249.210.079	248.254.538

	FORECAST 2024				
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	TOTALE ANNO
SALDO INIZIALE	20.690.641	19.950.869	20.724.808	11.822.325	20.690.641
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova	37.575.751	37.575.751	37.575.751	28.540.058	141.267.312
da Comune di Genova - quota piano di rientro				17.244.892	17.244.892
da Comuni del Genovesato	4.665.215	4.665.215	4.665.215	4.665.215	18.660.860
da altri clienti per vendite e prestazioni	3.268.503	3.268.503	3.268.503	3.268.503	13.074.014
Altri	3.385.481	3.585.704	3.891.731	3.385.481	14.248.397
Totale incassi	48.894.951	49.095.174	49.401.201	57.104.149	204.495.475
PAGAMENTI					
Comune di Genova	184.110	184.110	184.110	1.007.614	1.559.944
Fornitori	19.837.696	19.837.696	19.837.696	19.837.696	79.350.782
Personale	23.796.335	22.328.709	26.658.864	24.866.714	97.650.622
Imposte/Tasse	1190013	2.380.026	1785020	1.785.020	7.140.079
Altri	1.637.250	2.601.062	621.329	1.517.550	6.377.189
Totale pagamenti	46.645.403	47.331.602	49.087.018	49.014.593	192.078.616
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	2.249.547	1.763.572	314.183	8.089.556	12.416.858
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					0
PAGAMENTI	-5.140.560	-5.306.571	-5.860.232	-5.353.641	-21.661.004
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	-5.140.560	-5.306.571	-5.860.232	-5.353.641	-21.661.004
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti	5.000.000	4.444.421		7.712.674	17.157.095
Pagamenti per rimborso finanziamenti	-2.848.759	-127.484	-3.356.433	-1.091.779	-7.424.455
Altri incassi					0
Altri pagamenti					0
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	2.151.241	4.316.937	-3.356.433	6.620.896	9.732.641
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-739.772	773.938	-8.902.482	9.356.811	488.495
SALDO FINE PERIODO	19.950.869	20.724.808	11.822.325	21.179.136	21.179.136

	cons anno 2022	consuntivo anno 2023		proiezione anno 2024		
organico tempo indeterminato	organico 31/12/2022	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-	
dirigenti	5	1	1	5	1	6
quadri	16	5	1	20	3	22
impiegati	305	38	13	330	33	346
operai	1460	145	48	1.557	49	1.553
totale	1786	189	63	1.912	86	1.927

	cons anno 2022	consuntivo anno 2023		proiezione anno 2024		
organico lavoro flessibile (organico 31/12/2022	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-	
dirigenti	1			1	1	1
quadri						
impiegati	2	6	3	5	6	4
operai	15	184	186	13	154	0
totale	18	190	189	19	161	5

Note

Come già citato nella RpA inviata a gennaio 2024, gli organici 2023 e 2024 comprendono i 40 ADSP 1° livello B part time al 50% (pari a 20 FTE), assunti il 18/12/23 a seguito dell'accordo sindacale 24/2023, a copertura del turn over 2023 e 2024 e le ulteriori assunzioni autorizzate dal CdA a Dicembre 2023 per la Commessa Golfo Paradiso (n. 23 unità pari a 20 FTE, di cui 6 assunti il 18/12/23 e 6 assunti il 28/12/2023). Gli organici 2024 sono stati inoltre integrati con le assunzioni di n. 19 impiegati TI e 3 impiegati TD assegnati alla gestione TARI a seguito dell'ampliamento delle attività affidate ad Amiu, come da Determina del Comune di Genova n. 2023-127 del 22/12/2023. Il previsionale 2024 è stato inoltre integrato di 6 operai (4 risorse FTE) per il progetto RD Plastica nel Ponente Genovese. Di tali assunzioni si era messa nota nella RpA inviata a gennaio 2024

(*) con riferimento agli organici 2023 e 2024, la situazione tiene conto anche dei passaggi di qualifica intervenuti nel corso dell'anno e che si sono inclusi nelle assunzioni/cessazioni (per il 2023, 4 passaggi da impiegati a quadri e 7 passaggi da operai ad impiegati; per il 2024, 1 passaggio da quadro a dirigente per il Responsabile Area Gestione Servizi al Territorio)

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
A	T. indeterminato	82.266.517,22	86.835.510,12	92.646.122,53
	T. determinato	2.812.516,78	2.555.767,88	1.839.592,00
	interinale	106.503,34		
	totale A	85.185.537,34	89.391.278,00	94.485.714,53
B	Collaborazioni			
totale A+B				

7.2 CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2022	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024
Servizi Ambientali - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	742.314,29	1.587.676,68	1.840.606,64
Servizi Funerari - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	11.382,33	12.584,74	19.189,42
Chimici _Industria (per Amiu Bonifiche fino al 30/9/2023)	1/7/2022-30/6/2025		21.553,72	
		1.621.815,14	1.859.796,06	

(valori al lordo oneri)		consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
risorse contrattazione aziendale	di cui	4.218.338,38	5.121.242,30	5.260.515,75
risorse per premio di risultato		1.500.671,78	2.026.769,94	2.166.043,39
altro		2.717.666,60	3.094.472,35	3.094.472,35
premio di risultato medio individuale		848,32	1089,08	1128,15
straordinario		3.073.572,84	3.230.612,84	2.403.494,86

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2022	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024
dirigenti imprese dei servizi di pubblica utilità	1/1/2019 - 31/12/2023			

(valori al lordo oneri)		consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
risorse contrattazione aziendale	di cui	90.027,86	131.813,65	172.814,96
risorse per premio di risultato		87.142,06	128.927,85	169.929,16
altro		2.885,80	2.885,80	2.885,80
premio di risultato medio individuale		21.785,51	21.487,98	21.241,15

note
Anno 2022, CCNL Servizi Ambientali: l'importo di € 742.314,29 comprende € 223.910 erogati sotto forma di buoni carburante a copertura del periodo di vacanza contrattuale 1/1/2022-30/6/2022 come da rinnovo CCNL del 18/5/2022, contabilizzati nel B7 (costo per servizi). La restante parte si riferisce all'aumento della paga base dall'1/7/2022. Anno 2023: aumento paga base da 1/7/2023 (€25 su un livello 3A) ;aumento assistenza sanitaria integrativa (€ 5 pro-capite/mese) da 1/7/2023; copertura assicurativa pre-morienza e invalidità permanente € 5 pro-capite/mese da 1/1/2023. Anno 2024: aumento paga base da 1/7/2024 (€25 su un livello 3A); aumento post riclassificazione del personale ipotizzato da 1/1/24 (+€ 6 su livello 3A): aumento contributi previdenza complementare da 1/1/2024(+€ 7 per gi iscritti a Previambiente); da gennaio 2024 matura un nuovo scatto triennale
L'accordo di rinnovo del 7/2/2023 ha previsto la corresponsione di una tantum a caopertura del periodo1/1/2022 - 28/2/2023. Per il 2023 previsto aumento da 1/3/2023. Per il 2024 previsti due aumenti dei minimi - da 1/4 e da 1/11 - aumento previdenza complemnetare (+€ 9/mese) da 1/1/2024, aumento assistenza sanitaria integrativa da 1/7/2024 (+€ 14/mese), copertura assicurativa pre - memorienza (€ 5/mese) da 1/1/2024
Importo indicato solo per l'anno 2023, trattandosi di CCNL applicato ai dipendenti di Amiu Bonifiche, confluita in Amiu a seguito di fusione per incorporazione l'1/10/2023. La quantificazione del costo dell'incremento CCNL si riferisce quindi al periodo gennaio - settembre 2023 e comprende l'aumento dei minimi tabellari decorrenti rispettivamente da gennaio e da luglio 2023

note

note

previsione 2024				previsione 2025				previsione 2026			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo
Progetto Ecoisole Genova	10.906.252	IV Rata del Finanziamento bancario	5.000.000	Automezzi tradizionali	10.626.925	Finanziamento bancario Golfo	2.500.000	Ecoisole/cassonetti accesso controllato	419.400		
Automezzi tradizionali	1.000.000			Contentitori tradizionali	6.185.307			Sistemi di georeferenziazione mezzi	150.000		
Ecoisole/cassonetti accesso controllato	2.405.088	Finanziamento bancario Golfo	2.500.000	Ecoisole/cassonetti accesso controllato	1.664.004			Poli economia circolare (CdR)	1.672.219		
Sistemi di georeferenziazione mezzi	1.271.500			Sistemi di georeferenziazione mezzi	1.311.500	Finanziamento bancario PNRR	2.941.309	Lavori nella discarica di Scarpino - compreso invaso di S3	254.978	Finanziamento bancario PNRR	2.941.309
Poli economia circolare (CdR)	458.279	Finanziamento bancario PNRR	2.941.309	Poli economia circolare (CdR)	5.701.489			Lavori sul patrimonio immobiliare	538.044		
Implementazione sistema informatico	1.208.090			Implementazione sistema informatico	70.000			Implementazione sistema informatico	95.000		
Lavori nella discarica di Scarpino - compreso invaso di S3	645.023	Fonti di autofinanziamento corrente	11.219.695	Lavori nella discarica di Scarpino - compreso invaso di S3	400.000	Fonti di autofinanziamento corrente	28.532.604			Fonti di autofinanziamento corrente	188.332
Lavori sul patrimonio immobiliare	2.796.774			Lavori sul patrimonio immobiliare	8.014.688						
Lavori su siti di logistica	970.000										
	21.661.004		21.661.004		33.973.914		33.973.914		3.129.641		3.129.641

Società% fabbisogno del personale <i>logo società</i> Società Partecipate Consuntivo 2023 e Proiezione 2024-2026					
	Media triennio 2011 - 2013	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario	52.809.355	63.036.733	66.102.730	67.162.645	68.275.556
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del					
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per					
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro					
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o	18.472.567	21.818.137	24.033.861	24.397.261	24.778.830
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	4.517.708	4.349.124	4.439.973	4.535.366
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	609.805	633.045	633.045	633.045
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in	171.638	20.579			
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	60.414	50.000	51.000	52.000
10 Altri oneri		18.700			
TOTALE A)	75.995.231	90.082.076	95.168.760	96.683.924	98.274.797
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti					
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	60.414	50.000	51.000	52.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre	253.493	30.847	35.822	5.970	
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi		4.294.672	6.154.468	7.668.633	9.258.506
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	3.539.578	2.411.737	2.420.368	2.420.368	2.420.368
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità					
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa					
Totale B)	3.820.478	6.797.670	8.660.658	10.145.971	11.730.874
Totale A-B	72.174.753	83.284.406	86.508.101	86.537.953	86.543.923
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		1.786	1.912	1.927	1.931
Assunzioni		178	86	64	60
Cessazioni		52	71	60	60
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		1.912	1.927	1.931	1.931
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		18	19	5	1
Assunzioni		190	161	154	154
Cessazioni		189	175	158	154
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		19	5	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		1.931	1.932	1.932	1.932
Margine Operativo Lordo aziendale		30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL / A)		34,03%	24,28%	24,80%	24,64%

Note

Come già citato nella RpA inviata a gennaio 2024, gli organici 2023 e 2024 comprendono i 40 ADSP 1° livello B part time al 50% (pari a 20 FTE), assunti il 18/12/23 a seguito dell'accordo sindacale 24/2023, a copertura del turn over 2023 e 2024 e le ulteriori assunzioni autorizzate dal CdA a Dicembre 2023 per la Commessa Golfo Paradiso (n. 23 unità pari a 20 FTE, di cui 6 assunti il 18/12/23 e 6 assunti il 28/12/2023). Gli organici 2024 sono stati inoltre integrati con le assunzioni di n. 19 impiegati TI e 3 impiegati TD assegnati alla gestione TARI a seguito dell'ampliamento delle attività affidate ad Amiu, come da Determina del Comune di Genova n. 2023-127 del 22/12/2023. Il previsionale 2024 è stato inoltre integrato di 6 operai (4 risorse FTE) per il progetto RD Plastica nel Ponente Genovese. Di tali assunzioni si era messa nota nella RpA inviata a gennaio 2024



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-85 DEL 18/04/2024 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026.
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A
FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE
DOMESTICHE**

PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

19/06/2024

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE
Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-85 DEL 18/04/2024	
Modifica aliquote/tariffe	
Nuova aliquota/tariffa	
OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE	

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI ☒

NO ☐

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI ☒NO ☐

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI ☐NO ☐

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI ☒NO ☐

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI ☒NO ☐

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

Genova, 19/06/2024

Il Dirigente

Dott.ssa Natalia Boccardo

Documento Firmato Digitalmente



**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-85 DEL 18/04/2024 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026.
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A
FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE
DOMESTICHE**

PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

19/06/2024

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Nadia Magnani]



**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-85 DEL 18/04/2024 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026.
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A
FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE
DOMESTICHE**

PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

19/06/2024

Il Dirigente Responsabile
[Ing. Michele Prandi]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-85 DEL 18/04/2024 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026.
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A
FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE
DOMESTICHE**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

19/06/2024

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Stefania Villa



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-85 DEL 18/04/2024 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE
AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026.
APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE
PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A
FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE
DOMESTICHE**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

19/06/2024

Il Direttore Servizi Finanziari
Dott.ssa Magda Marchese



Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

Parere relativo alla proposta n. 2024/DL/85 del 18.04.2024 ad oggetto:

“DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE”.

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta n. 2024/DL/85 del 18.04.2024 ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024. CONTESTUALE VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024-2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON LE PARTI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FAVORE DEI NUCLEI PIÙ FRAGILI TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE ”, tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime parere favorevole in ordine alla coerenza, congruità e attendibilità contabile delle proposta di variazione al bilancio previsionale 2024 – 2026, dando altresì atto del mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 D. Lgs.vo 267/2000.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Rossi Marco
Dott. Sartore Claudio
Dott. Tumiatì Massimiliano

(firmato digitalmente)

Genova 21/06/2024